

Campo de' fiori.

2003-2023

Mensile sociale di Arte, Turismo, Spettacolo ed Arcibaleno edita dall'Associazione Arcobaleno Intercomunale D'Aalife (A.I.D.I.) - Via Giovanni XXIII, 59 - 83016 Casacalana (VI)
ANNO 21° - 206 - MAGGIO 2023. POSTE ITALIANE SPA SPEDIZIONE IN A.P. 02/537/03 (CONV. IN L. 3/02/2004 N. 45) ART. 1 COMMA 1, LETT. A) UTENG. 0



Sommario

Campo de' fiori

Anno XXI n. 206/Maggio 2023



Foto di copertina di
di tawatchai07 su Freepik

Editoriale

- 3** *Romagna mia!*
di Sandro Anselmi
- 4** **Il personaggio del mese**
Intervista a Massimiliano Bruno
di Sandro Alessi
- 5** **Ecologia & Ambiente**
L'inquinamento acustico
di Giovanni Francola
- 6** **Curriculum vitae**
Gabriella Iovino di Sandro Alessi
- 8** **Roma che se n'è andata**
La Sala Umberto
di Riccardo Consoli
- 9** *"Nitrati primaverili" a Fabrica di Roma* di Davide Fabrizi
- 10** *La libertà può volare*
di Maddalena Caccavale Menza
- 12** **Vagamando**
Kirghizstan di Danilo Micheli
- 14** **Salute e benessere**
E' uno dei veri rimedi per la salute! di Josiane Marchand
- 16** **Audiotime**
Tornare a splendere con un udito migliore
dell Dott. Stefano Tomassetti
- 17** **Fisiomedika**
Stasi del Ql del fegato
della Dott.ssa Chen Tung
- 18** *Maledetta primavera*
della Dott.ssa Daniela Marchesini
- 20** *Sfingi, leoni e mani d'argento*
di Fabiana Poleggi
- 21** *E pioggia sia!*
di Tiziana Businaro
- 22** *Riaperto il Centro Anziani*
di Sergio Piano
- 24** **Digitalizzando**
Platform society
di Matteo Menicacci
- A tavola co' zi' Letizia**
- 26** *Un po' di storia: i Romani e le cene di Trimalcione*
di Letizia Chilelli
- Nel cuore**
- L'angolo del poeta**
- 28** **Come eravamo**
Bentornata maledetta... benedetta Primavera
di Alessandro Soli
- 29** *Leonida Crestoni* di Enea Cisbani
- 30** **Ass. Artistica IVNA**
"Ecce Homo"
di Maria Cristina Bigarelli
- 31** *ADisturbo da deficit di Attenzione e Iperattività*
di Ermelinda Benedetti
- 32** *Il Battesimo di ieri e quello di oggi* di Secondiano Zeroli
- 33** *Fondazione Corchiano Onlus*
La Dinner Show del Rotary Club Flaminia Romana di E.B
- 34** **Storia locale**
Le principali malattie curate dal Dott. Mauro Leonardi
di Francesca Pelinga
- 36** *Luce Nuova sui fatti*
- 37** **Eroi della 1° G. M.**
Crescenzo Crescenzi
di Arnaldo Ricci
A.T.A.M.O.
- 38** **Ti consiglio un libro**
La città dei vivi di Elena Cirioni
- 40** **Una "Fabrica" di ricordi**
Maggio, il mese degli altari
di Lucia Paolini
- L'occhio sulla città**
- 42** **Parliamo di funghi**
Consumo alimentare dei funghi spontanei europei
di Giampietro Cacchioli
- 43** **Tuscialando**
I paesi che escono in "...ano"
di Orlando Pierini
- 44** **Messaggi d'auguri**
- 46** **Morlupo**
Filastrocca dell'infanzia morlupese di Danilo Micheli
- I nostri amici a 4 zampe**
- 48** **Civita Castellana com'era e com'è** di Pasquale Mancini
- 49** **Roma com'era**
- 50** **Album dei ricordi**
- 52** **Annunci gratuiti**
- 54** **Oroscopo**
- 55** **Selezione offerte**

Campo de' fiori

Mensile Sociale di
Arte, Cultura, Spettacolo ed
Attualità edito da



**Associazione
Accademia
Internazionale D'Italia
(A.I.D.I.)**
senza fini di
lucro

Reg. Trib. VT n. 351 del 2/6/89
Iscr. R.O.C. n. 26255

Presidente e Fondatore:
Sandro Anselmi

Direttore Editoriale:
Sandro Anselmi

Direttore Responsabile:
Ermelinda Benedetti

Consulente Editoriale
Enrico De Santis

WebMaster
Stefano Paolini

Stampa:
TECNOSTAMPA SRL
Sutri (VT)

**Direzione, Amministrazione,
Redazione, Pubblicità ed
Abbonamenti:**
Via Giovanni XXIII, 59
Civita Castellana (VT)

Tel.: 328.3513316

e-mail: info@campodefiori.biz

Social: Facebook e Instagram
Campo de' fiori

Redazione di Roma:
Viale G. Mazzini, 140

La rivista è stata chiusa in
redazione il **26 Maggio 2023**
Tiratura media: **10.000 copie**



**Con il
Patrocinio
della Regione
Lazio**

**Abbonamenti Rimborso spese
spedizione:** Vedasi coupon
all'interno della rivista

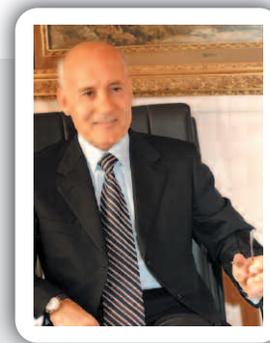
La realizzazione di questo
giornale e la stesura degli
articoli sono liberi e gratuiti ed
impegnano esclusivamente
chi li firma.

Testi, foto, lettere e disegni,
anche se non pubblicati, non
saranno restituiti se non dopo
preventiva ed esplicita richiesta
da parte di chi li fornisce.

I diritti di riproduzione e di
pubblicazione, anche parziale,
sono riservati in tutti i paesi.

Editoriale

Romagna mia!



di Sandro Anselmi

Questa pesante catastrofe che ha piegato la Romagna, una delle regioni più belle e più vive d'Italia, è veramente una triste storia umana, che mette a nudo la nostra impotenza davanti alla forza della natura. L'acqua si è portata via tutto, perfino i sogni, ma non la voglia di fare, che assieme all'aiuto concreto, agli abbracci, ai sorrisi ed alle lacrime ricevuti dagli "Angeli del fango", arrivati da ogni dove con la loro inaspettata generosità, resteranno un manifesto sociologico a mitigare i ricordi delle immagini di sconcerto, distruzione e morte. Ripensare a quelle belle facce pulite mentre spalano il fango, cantando **Romagna mia**, non avrà eguali! Sono gesti, questi, che danno il senso della vita. La comunione, la fratellanza, la solidarietà riusciranno a pagare la casa ed il campo perduti, ne sono sicuro! Quella vicinanza, quella condivisione con il compagno di strada che non conoscevi e che ti sorprende ti sia accanto a condividere i tuoi problemi, oltretutto con la faccia serena e sorridente, ti dà la forza e la speranza per farcela! Queste cose, che non dovrebbero succedere mai, insegnano che siamo semplici essere pieni di piccolezza, ma anche di grandezza. La Romagna, purtroppo, non è nuova a situazioni di emergenza, ma possiede la ricchezza, l'energia, la resilienza e la determinazione per impegni concreti, che le



Cervia - 20 Maggio 2023. Foto di Alessandro Sacripanti

permetteranno di tornare a brillare come prima. Per i suoi abitanti prevale, su tutto, la solidarietà ed il rapporto umano per sostenersi a vicenda e non abbattersi mai. Un popolo questo a cui non serve il pietismo, ma, semmai, azioni concrete.

Preservare il diritto alla dignità di ogni persona quando i rapporti fra gli individui sono, oggi, oltremodo difficili, quando un sistema individualistico tende solo al profitto, è più che mai necessario in situazioni catastrofali come questa. L'insegnamento che dobbiamo trarre da queste vicende è che è necessario far riemergere l'altruismo che è in noi verso il prossimo, soprattutto se in difficoltà, non solo in queste situazioni di emergenza ma in ogni giorno della nostra vita ed in ogni luogo. Il sostegno morale che a volte può sembrare superfluo, banale, vale quanto tanti gesti concreti.

La domanda, come sempre, sorge spontanea: tutto ciò poteva essere

evitato? Evitato forse no, perché non possiamo contrastare la potenza della natura, ma limitato sicuramente sì e non mi dilungo a parlare di cosa si poteva e si doveva fare, perché ormai lo sappiamo bene: tenere pulito ed ordinato l'ambiente nel quale viviamo, ad esempio, è fondamentale, come anche rispettarlo e non oltrepassare il suo limite. Chi ha orecchi intenda...

Forza Romagna e grazie per l'esempio che ci stai dando!

Il personaggio del mese

di Sandro Alessi

Intervista a

MASSIMILIANO BRUNO

L'occasione per incontrarlo è lo spettacolo "Lo Stato delle cose" in scena al Teatro Parioli nelle ultime settimane di Maggio con gli Ex Allievi del suo Laboratorio di Arti Sceniche. Massimiliano Bruno, Sceneggiatore, Autore, Regista e Attore ha sempre creduto nei giovani e con loro ha sempre amato lavorare ed infatti ne ha riuniti 33 che si alternano nelle settimane in scena con lui che è sempre presente. "Avevo in testa questa idea da qualche anno, rivangare un po' i vecchi tempi andando a ritrovare nel mio computer alcune cose che avevo scritto dagli anni 90 in poi. Trent'anni di cose scritte, alcune divertenti, altre meno, alcune surreali, altre attualissime, che ho voluto mettere in scena con attori più giovani che ho voluto richiamare alla base e che nel frattempo stanno facendo la loro carriera fortunata. Ho chiesto loro se avevano voglia di andare in scena insieme a me dando loro uno spazio adeguato per poter mettere in scena le mie storie".

D'altronde per i giovani del tuo laboratorio hai creato anche un campionato di monologhi per portarli subito sul palco.

"Sì, ci siamo inventati il **Grande Slam** che è un modo per continuare a fare laboratorio; sono sfide tra monologhi e dialoghi recitati dai giovani per avere il polso del livello in cui sono arrivati i ragazzi, poterli dare dei consigli ma anche un modo per vedere loro affrontare grandi autori su un palco di fronte ad una platea gremita. Ai giovani ho sempre creduto perché, quando ero ragazzo io, ci credevano in pochi ed era sempre complicato andare avanti. Anche oggi si hanno molte difficoltà perché è un mondo elitario e sono pochi i posti di lavoro offerti".

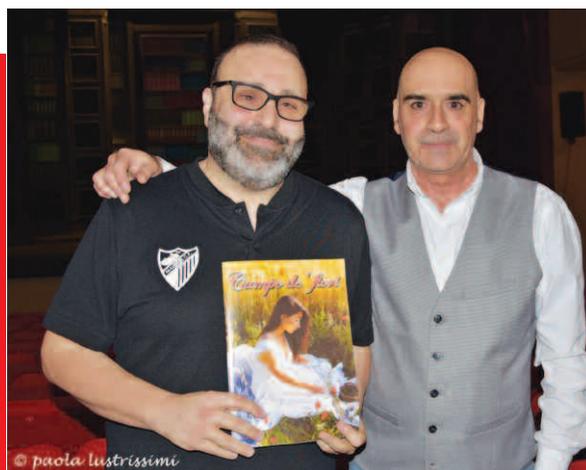


Teatro, Cinema, Televisione comunque ricordandoti sempre degli inizi e dei tuoi amici...

"Il mio gruppo nasce negli anni '90 ed abbiamo continuato a lavorare spesso insieme. Paola Cortellesi, Valerio Aprea, Edoardo Leo, Claudio Santamaria sono attori con cui ho iniziato tanti anni fa ed adesso mi ritrovo a fare film" Insieme ad Edoardo Leo. A Gennaio abbiamo iniziato un progetto con il film "I migliori Giorni" che, uscito al cinema, ora è sulle piattaforme Sky e Netflix, mentre questa estate uscirà, sempre ad episodi, "I peggiori giorni" e ne siamo molto contenti".

Nel 2011 "Nessuno mi può giudicare" il film realizzato con Paola Cortellesi, Raul Bova e Rocco Papaleo vinse il David di Donatello come miglior commedia ed il Nastro D'Argento. "Non ci resta

che il crimine" (2019), "Ritorno al crimine" (2021) e "C'era una volta il crimine" (2022) una triade di successo partita da un'idea sviluppata con Bassi, Guaglianone e Menotti con Marco Giallini, Alessandro Gassman, Gianmarco Tognazzi, Illeana Pastorelli e molti altri, ha segnato anche l'inizio di una serie che sarà trasmessa in inverno sui canali Sky. Anche per la sceneggiatura di "Notte Prima degli Esami" (2006), "Ex" (2009) viene candidato al David di Donatello. Tanti i testi e le regie dedicate al Teatro tra cui ricordiamo "I Tre Moschettieri" (1997, regia Claudio

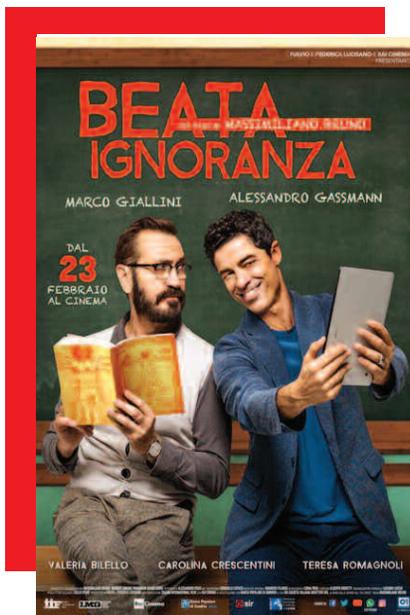


Da sx: Massimiliano Bruno e Sandro Alessi dopo l'intervista



Ecologia & Ambiente

di Giovanni Francola
www.francola.it



Insegno), "Gli ultimi saranno ultimi" (2005, con Paola Cortellesi), "Poveri Ma Belli" (2008, regia Massimo Ranieri), "Sogno di una notte di mezza estate" (2017, con Stefano Fresi, Violante Placido, Paolo Ruffini). Per la televisione scrive per "I Cesaroni", "Quelli che il calcio" e "Non ho l'Età".

Ma qual è oggi lo stato delle cose di Massimiliano Bruno?

"E' cercare di lavorare con i giovani ed il titolo, rubato a Wim Wenders, è un modo per fare vedere al pubblico quale è lo stato degli artisti giovani in Italia e sottolineare la precarietà che oggi si respira in Italia, raccontando storie come fossero tante piccole finestre sul mondo odierno".

L'inquinamento acustico



Immagine di benzoix su Freepik

Di questo inquinamento se ne parla davvero poco, eppure gli effetti a volte sono devastanti, ma andiamo con ordine. L'inquinamento acustico è fondamentalmente **un rumore che disturba**, causando degli effetti nocivi sulla salute delle persone, degli animali e dello stesso ambiente. Questo tipo di impatto, può essere di varie tipologie: discontinuo o continuo, stazionario o fluttuante, costante o casuale, infine impulsivo. Abituati sempre di più a questi costanti rumori di sottofondo, non ci rendiamo più conto del danno che questi possono comportare nel tempo. Sostanzialmente i rumori provengono da diversi fattori che andrò ad elencare di seguito: **inquinamento acustico da traffico veicolare**, causato da tutti quei mezzi di trasporto principale fonte di disagio per gli abitanti delle grandi città. **Inquinamento acustico da traffico aereo**, concentrato soprattutto nelle zone limitrofe alle piste di atterraggio e al corridoio di sorvolo degli aerei, causato dai potenti motori. **Inquinamento acustico da traffico ferroviario**, presente nelle zone attraversate dalla linea ferrata e nelle stazioni ferroviarie, rumore discontinuo che pare essere più facile da sopportare rispetto al rumore derivante dal traffico veicolare, ma pur sempre inquinamento acustico. **Inquinamento acustico da attività industriali, artigianali e commerciali**, questo ovviamente è subordinato al tipo di attività industriale o artigianale svolta nelle vicinanze. Infine ci sono tutti quei fenomeni meteorologici e della stessa vita domestica a provocare ulteriore inquinamento acustico.

Ma come si misura l'inquinamento acustico e con quale strumento? Semplicemente con il "**fonometro**" un dispositivo di elevata precisione che consente di rivelare il livello di pressione sonora alle varie frequenze, ricavando un valore che ha come variabili la sensibilità dell'orecchio umano. A rientrare nella categoria della così detta "popolazione esposta al rumore", sono tutti quelli abitanti costretti a subire costantemente rumori di un valore pari o superiore a 65 decibel durante le ore di giorno, e di un valore pari o superiore a 55 decibel durante le ore notturne. Valori questi che, se sono particolarmente intensi e prolungati nel tempo, possono addirittura causare la perdita parziale o totale dell'udito. Possono anche aggravare problemi cardiovascolari come l'ipertensione e problemi legati alla depressione o accentuare comportamenti di aggressività e disturbi del sonno. Mentre negli animali l'eccessivo inquinamento acustico può causare il disorientamento e in casi più estremi addirittura all'estinzione di una specie perché non riesce più a condurre una vita regolare nel proprio habitat naturale.

Curriculum vitae

di Sandro Alessi



GABRIELLA Lovino

Gabriella inizia a studiare presso l'**Accademia delle Arti Teatro Totò di Napoli**, seguendo, poi, workshop di recitazione cinematografica con **Fabrizio Romagnoli** e con **Michele Placido**. Nel biennio 2019-2020 frequenta con successo l'**Hollywood Master** di recitazione cinematografica con la Tecnica Chubbuk presso l'**HT Studio De Santis** di Roma, diretto da **Patrizia De Santis**. Segue successivamente un workshop di recitazione teatrale "**L'attore in una stanza**" con **Luciano Melchionna** e frequenta il **Laboratorio Teatrale di formazione su musica** con **Giancarlo Sepe**.

*"La prima volta che, dopo esser salita sul palco, ho avuto la certezza che questo sarebbe stato il mio lavoro è stata quando sono passata dal teatro amatoriale ad un livello superiore, cominciando a pensare che stavo facendo sul serio con il regista **Gabriele Saurio** in **"Miseria Bella"** a Napoli".*

A questo spettacolo sono seguiti molti altri tra cui ricordiamo "**Il villaggio di Babbo Natale**", "**Figli dell'Odio**" (regia Gabriele Saurio), "**Il volo dell' Albatros**" (regia Nika Mucci), "**Sei personaggi in cerca d'attore**" (regia Emilia Miscio), "**Quattro donne e un bagno**" (regia Salvatore Scirè). Durante la pandemia l'attrice partenopea non si ferma e scrive il suo primo libro "**Parole pescate dal mare**" edito da Gruppo Albatros Il Filo. Da poco sta lavorando su un progetto Podcast chiamato **Gen Gap Production** e sicuramente molto presto la rivedremo in una commedia divertente dove potrà sfogare la sua esuberanza napoletana sullo stile dei grandi autori napoletani.

Proprio mentre stiamo scrivendo il nostro articolo Gabriella Lovino è in scena con uno spettacolo divertente ed ispirato al Varietà di una volta, al Piccolo Teatro salotto di Pulcinella. "**Varie Età**" è un'idea straordinaria di Raffaele De Bartolomeis molto incline alla commedia ed alle macchiette napoletane. Nata a Gragnano, provincia di Napoli, dove, dopo aver terminato le scuole superiori, inizia a studiare teatro nella città partenopea e, successivamente, a Roma nella quale vive ormai da sei anni per studiare recitazione cinematografica.

Ricordi quando sia schioccata la scintilla della recitazione?

"Sì, la mia passione è nata da mio padre che era un attore amatoriale e, tutt'ora, dirige una compagnia amatoriale nella Parrocchia della mia città ed io, da piccola, ero sempre con lui e lo seguivo anche alle prove dove, per curiosità, mi leggevo ed imparavo i copioni delle commedie in scena. All'età di 7 anni capitò che finalmente il regista della compagnia mi coinvolse in uno spettacolo e recitai accanto a mio padre".

RADIOPALCOSCENICO,
la trasmissione condotta da
SANDRO ALESSI
su **RADIO REGIONAL**

in onda il **SABATO** ed il **GIOVEDÌ** alle **15,10**
con tutte le **INTERVISTE ESCLUSIVE**
pubblicate sulla nostra rivista!



Sandro Alessi e Gabriella Lovino durante l'intervista

G L O B O



G L O B O

Castel Sant'Elia (VT) - Tel. 0761.18731
www.ceramicaglobo.com

Roma che se n'è andata.

Luoghi, figure e personaggi.

di Riccardo Consoli



La Sala Umberto

Un Teatro caro ai romani

Il mese scorso, ricordando un occasionale incontro con il Sor Torquato, avvenuto moltissimi anni addietro, riferivo sui vecchi ricordi dello stesso relativamente al vecchio Varietà romano. Fra le molte sale ricordate la Sala Umberto, un Teatro molto caro ai romani che cercheremo di conoscere meglio.

Fu aperta nel 1882, al pianterreno di un palazzo in Via della Mercede, per volere di **Andrea Busiri Vici** che incaricò l'architetto Alessandro Bazzani per la decorazione dell'interno. All'inizio la Sala, che disponeva di 650 posti, venne utilizzata per l'esecuzione di concerti e operette fino all'anno 1913, quando ne fu modificato l'aspetto per essere trasformata in cinematografo. Successivamente, nell'anno 1928, avvenne la svolta, grazie alla presa in gestione da parte dei fratelli Marino, già proprietari del famoso Salone Margherita. Il Teatro tornò ad essere tale prendendo il nome di Sala Umberto, in onore al re d'Italia. I nuovi proprietari adottarono la stessa programmazione del Salone Margherita: vedettes, comici del varietà, sciantose.

Nel 1981 dopo importanti lavori di ristrutturazione e ammodernamento; la direzione del teatro venne assunta dall'Ente Teatrale Italiano che ne migliorò notevolmente l'offerta artistica proponendo spettacoli di vario genere, principalmente di prosa.

Passano dieci anni e nel marzo 1991 il Teatro Sala Umberto, uno tra gli spazi di spettacolo più cari al cuore dei romani, conclude anticipatamente la sua stagione, spegne le luci della ribalta per sottoporsi a un rinnovamento tecnico ed estetico che dura parecchi mesi.

Al termine, il pubblico si riappropriò della sua Sala Umberto divenuta ancora più seducente con la bellezza delle sue decorazioni, dei suoi graffiti e nella raffinatezza di un ambiente che da più di un secolo è stato e rimane punto d'at-

trazione per gli appassionati del teatro.

In un'epoca di brutale stravolgimento della fisionomia urbana, con l'eliminazione nel centro storico di gloriosi caffè, di eleganti esercizi commerciali, la Sala Umberto si rinnova conservando, per quanto possibile, un passato in cui si riflette una parte della storia del costume della Capitale.

Ripercorriamo alcune tappe di un luogo di spettacolo che merita una carrellata a ritroso nel tempo. Inaugurata, come già detto nel 1882, in occasione del primo anniversario della morte di Pietro Cossa, poeta e autore drammatico romano, incontrato in altra occasione, fu adibita essenzialmente a sala per concerti. Successivamente Lucio D'Ambra e Achille Vitti fondarono il c.d. "Teatro per tutti", allestendo spettacoli come: "Il dovere del medico" di Luigi Pirandello e "Come lui mentì al marito di lei" di George Bernard Shaw,

Il teatro, alternando rappresentazioni di prosa, numeri di varietà e cantanti, divenne luogo di ritrovo per la società romana. Per avere l'idea di cosa rappresentasse a Roma il locale di via della Mercede, basta

pensare allo scrittore e poeta Francesco Possenti, membro del "Gruppo dei Romanisti", che nel suo libro dal titolo: "I teatri del primo novecento", scriveva: "Ho avuto modo di assistere, alla Sala Umberto, eravamo nel 1918 o 1919, la sera in cui, per la prima volta, fu lanciata la famosa canzone: "Come pioveva" che fece il giro del mondo, divenendo popolarissima".

Al teatro di varietà non si concedeva mai il bis della stessa canzone. Quando il bis veniva concesso era di regola che l'artista cantasse una canzone diversa, ma quella sera il pubblico la voleva riascoltare tutta da capo e il cantante dovette ripeterla altre due volte"

Il 1928 è un anno importante per la Sala Umberto, infatti, il 20 dicembre fa il suo debutto il grande Ettore Petrolini con: "Er castigamatti" di Giulio Svetonio. Una lapide, posta nella se-



conda sala del foyer, così ricorda l'avvenimento.

*Ettore Petrolini
Animo schiettamente romano
Spirito caustico osservatore acuto
di universale rinomanza
qui si rivelò autore
e interprete geniale
oggi nel Teatro restaurato
XX Dicembre MCMXXVIII*

Non solo Petrolini naturalmente, il Teatro ospita gli attori più in auge, spettacoli di prosa, riviste, cantanti e numeri acrobatici. Tra le attrazioni, fanno epoca i c.d. "Centauri della morte", che si esibivano sul palcoscenico alla velocità di 40 chilometri orari, i "Ciclisti equilibristi" e "L'uomo dalle mascelle d'acciaio".

Calcano quel palcoscenico: Ada Bruges e Pasquariello, la Compagnia Brigata Napoli, Lidia Johnson, Anna Fougez, Odoardo Spadaro; ancora da ricordare le riviste di Michele Galdieri e Libero Bovio che ogni anno riproponeva le canzoni di Piedigrotta. Una particolare menzione meritano le stagioni di Totò, il principe dei comici; tra i suoi successi: "Era lei sì sì era lei no no, era lei che lo voleva", "Santarella" e "I casi sono due".

Nel libro d'oro del Teatro Sala Umberto si trova il Gotha dello spettacolo di prosa italiano, fra cui Emma Gramatica che, con le sue interpretazioni, da la misura del livello di un cartellone dal grande spessore artistico. L'affermarsi di questo genere convince i responsabili della gestione sulla validità di un progetto che avrebbe ridato a Roma un accogliente locale, riportato allo splendore delle sue origini.

A conclusione del restauro di cui innanzi, in occasione dell'apertura ufficiale recita Domenico Modugno ne: "Luomo che incontrò se stesso" di Luigi Antonelli, per la regia di Edmo Fenoglio; accanto a lui suo figlio Marcello, al suo debutto, quindi Alida Valli, Lisa Gastoni e Raffaele Curi. Il pubblico decreta un lusinghiero successo e, nel giro di qualche anno, il Teatro Sala Umberto conquista un ruolo di punta nel panorama dello spettacolo di prosa romano.

"NITRITI PRIMAVERILI" A FABRICA DI ROMA GIANCARLO MAGALLI TRA GLI OSPITI DELLA TERZA EDIZIONE

Il primo maggio nella splendida cornice falisca di Civita Castellana si è svolta la terza edizione "Nitriti Primavera", festa cavalleresca organizzata dall' ANAC (Associazione Nazionale Arma di Cavalleria) sez. "Ten. Agostino Celeste" di Fabrica di Roma. Tra i tantissimi presenti all'evento, anche illustri ospiti quali il **Presidente Nazionale ANAC Gen. C.A. Paolo Gerometta**, i **Signori Generali Carlo Alfonso Giannatiempo, Vladimiro Alexitch, il Comandante del Rgt. "Lancieri di Montebello" il Col. Sebastiano Barbagiovanni Gasparo**, il noto presentatore tv **Ten. Giancarlo Magalli** (socio Benemerito di sezione), il **Sindaco di Fabrica Dott. Claudio Ricci** (socio Onorario di sezione), il presidente dell'associazione culturale "**Firenze in Armonia**" **Signor Federico Faldi**, il grande artista contemporaneo **ASLI**, il **Comandante della Stazione Carabinieri di Fabrica il Lgt. Giovanni Chirieletti** e l'**avvocato Carmelita Corea** vice presidente del Centro Riabilitazione Equestre Onlus "Girolamo De Marco". Anche in questa edizione si sono volute divulgare e promuovere le tradizioni italiane, attraverso antichi mestieri; dal mastro casaro (ricotta calda per tutti), alla gara di Forgiatura (premio "Frastoppino Maniscalco del RE") sino ai giochi per i bambini (corsa con i sacchi, tiro alla fune, gioco del ferro del cavallo). Durante l'allegro e gustoso pranzo con prodotti tipici locali è stato consegnato al Sindaco Claudio Ricci un abbonamento alla "Rivista di Cavalleria" affinché, gli antichi fasti e le recenti importanti attività della Cavalleria riecheggino sempre tra gli uffici del Palazzo Comunale e nella biblioteca del



paese a perenne testimonianza ed insegnamento per le nuove generazioni. Consegnati dal Generale Gerometta i premi ai maniscalchi vincitori: al 2° classificato - **Marco Mattei** - una targa artigianale con un cavallo in ferro battuto e incise a fuoco nel legno le note della Marcia del Principe Eugenio e, per il 1°classificato - **Michele Faruolo** - una pregiata Tela del grande artista ASLI, raffigurante un Cavallo in arte pop. Giudice della gara il **Medico Veterinario Dott. Paolo Nardi**. Frastoppino, alias **Tomaso Marcelli** (primo presidente ANAC sezione di Fabrica nel lontano 1959), fu uno dei maniscalchi più apprezzati a livello Nazionale, basti pensare che prima della seconda Guerra Mondiale prestava servizio come maniscalco a Casa Savoia, quando la Residenza Reale era il Quirinale, motivo del premio denominato "Maniscalco del RE". Sempre protagonista la beneficenza, in questa occasione il Direttivo ha voluto donare ben 300 euro all'AIMS (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) - sez. Viterbo - consegnate al



presidente **Vito Di Noto**. A suggellare questa stupenda giornata il tradizionale brindisi di Cavalleria "La Carica", scandita dalle squillanti note del "trombettiere" **Fabrizio Santori** agli ordini del presidente di sezione **Walter Celeste**.

Davide Fabrizi



di Maddalena Caccavale Menza
maddalenamenza.weebly.com



LA LIBERTA' PUO' VOLARE

Il nuovo libro di Anna Maria Bruno

Diana Bosniak, Letizia Cobaltini, Maria Jacovone,
Angela Lacitignola, Maria Piera Lo Prete
Immagini: Allievi del Liceo Artistico "V. Calò"
Besa Editrice, Nardò, Lecce 2022

rale) "che ci da' il permesso di volare".

E' un passaggio importante questo e, al di là dell'apparenza, ancora così centrale nella vita delle donne che devono "rinasce" per riappropriarsi della propria vita, su cui insistono molto le autrici in questo libro che mi è piaciuto molto, definito dalla famosa saggista **Michela Marzano** "bellissimo e molto forte dove si sente l'angoscia e la paura, si sente l'impotenza", ma si "danno anche delle Istruzioni per l'uso alle donne" e non solo a loro.

Donne che si ribellano all'oppressione del possesso, di una gelosia che non ha niente a che vedere con l'amore, allo stalking e vengono ammazzate, trucidate senza pietà o comunque derise e oltraggiate nella civilissima Italia.

Un libro questo che può essere anche un valido aiuto per le donne per rafforzare la coscienza di sé e non convivere sempre con quel sentimento di vergogna, di dover giustificarsi se si vogliono affermare, per gli uomini che vogliono capire l'universo femminile e soprattutto per i giovani che si affacciano alla vita.

In questo senso, particolarmente coinvolgenti sono proprio le opere d'arte (più che semplici immagini) dei giovanissimi pittori del liceo artistico **V. Calò** che esprimono stati d'animo ed emozioni delicate ed intense.

Inoltre, un motivo in più per leggere questo libro è sapere che una parte dei proventi della vendita saranno devoluti ai **Centri Antiviolenza della Regione Puglia**.

Un bel libro a cominciare dal titolo **La libertà può volare**, scritto a più mani e con vari linguaggi (il saggio, la poesia, il racconto autobiografico, lo scritto giuridico, l'immagine) ma voluto fortemente dalla curatrice e autrice **Anna Chiara Bruno**, già docente di lettere e impegnata in attività di promozione della lettura, che esemplifica in modo superbo il difficile, ma necessario, slancio verso l'alto che le donne devono compiere insieme alle altre donne (tasto sempre dolente quello della solidarietà tra donne) per imparare a volare. **La libertà può volare** è diviso in due parti. Nella prima più letteraria si parla **in prosa come fa Anna Chiara Bruno** con il racconto autobiografico e in poesia come **Maria Piera Lo Prete** autrice tarantina, **Letizia Cobaltini** poetessa barese e **Diana Bosniak Monai**, architetta, scrittrice, illustratrice triestina.

Nella seconda parte, invece, ci sono due saggi di **Angela Lacitignola**, attenta operatrice in associazioni e coordinatrice di reti associative di solidarietà con le donne vittime di violenza in Puglia, e **Maria Jacovone**, già magistrata barese con lunga e qualificata esperienza di Presidente di sezione presso la Corte d'Appello di Bari, e poi il salto, che fa veramente volare la libertà, è "scritto" con le bellissime immagini, tele e grafiche delle opere pittoriche intense e coinvolgenti dei ragazzi e ragazze del **Liceo Artistico "V. Calò"**, nelle tre sedi di **Grottaglie (Bari)**, **Taranto** e **Manduria**, che sono veramente emozionanti.

La libertà si realizza oltre le barriere di una vita, quella femminile, che, purtroppo, nonostante gli enormi progressi conseguiti negli ultimi anni, è ancora dominata dagli stereotipi di dovere la propria libertà a qualcuno sia esso il padre o il marito e compagno (o anche ad altre donne sentinelle più inflessibili delle altre della mo-





ALDERO HOTEL

water & relax

CENTRI ESTIVI

DAL
12 GIUGNO



DA 5 AI 12 ANNI

LABORATORI DIDATTICI
SALA VIDEO

GIOCHI & SPORT
E MOLTO ALTRO ANCORA!

Attività ludico-ricreative e sportive con personale qualificato
info e costi: **0761514756** (tel. e whatsapp) - relax@alderohotel.it (e-mail)

Vagamondo.

I viaggi di Danilo

di Danilo Micheli
danilomicheli@yahoo.it

KIRGHIZSTAN, UN PASSAGGIO AFFOLLATO



In Kirghizstan mi capitò un episodio insolito e divertente. Stavo chiedendo passaggi sul lato sud del grande lago alpino Issik-kul' verso la catena dei monti Tian-Shan che separano il paese dalla Cina. All'uscita del villaggio di Bokonbaevo, nei pressi del mercato agricolo dove avevo comprato frutta e chiesto informazione su come proseguire, mi avvicina un ragazzo che, con qualche parola d'inglese, mi fa capire che va nella stessa direzione. Ho inteso che conosceva area e persone della zona, infatti otteniamo il primo passaggio insieme.

Alla prima sosta incrocia dei parenti in un'auto piena e, vedendo che sono straniero, insistono di caricarci entrambi per aiutarci. Al volante c'è un uomo, con lui quattro donne mature, corpulente con fazzoletti colorati in testa; non ci sarebbe più posto, ma il ragazzo spinge a favorirmi il suo, stringendomi dietro. Non vedo come inserirmi e sento che parlottano tra loro. Sembrano contenti di ricevermi, il ragazzo mi cede il suo spazio, ma anche così siamo stretti. Insistono e mi fanno cenno di sedere in braccio a loro; sono titubante, sorpreso, divertito e mi butto in questa avventura.

Sento l'intensità del momento, anch'io sono curioso di intrametermi in una realtà locale, penetrare i volti imperscrutabili e leggere un'umanità apparentemente diversa per cultura, ma simile per emozione; mi sento in un banco di scuola in mezzo alla steppa ad apprendere dottrine smarrite. Così, il mio occasionale compagno di viaggio, loro parente, rimane appiedato; mi dice che otterrà il prossimo passaggio e ci rivedremo al villaggio seguente, a pochi chilometri, meta di tutti loro.

L'accoglienza diventa festosa, chiassosa a bordo, càpito sopra due signore, tutti scherzano e ridono in una lingua incomprensibile per me, ma intuisco che sono il soggetto e l'oggetto in questione. Quando scoprono che sono italiano, sembra aumentare la loro eccitazione "Toto Cutugno!!" urlano e mi incitano a cantare le sue canzoni. Io da stonato quale sono, provo a cantare l'unica canzone che conosco, quella retorica, nazional-

sta. Mi abbracciano festose fino all'arrivo nel loro villaggio, sembriamo una comitiva in gita.

Una delle signore sulle quali ero seduto circondata da bimbi locali, forse suoi figli mi prende sottobraccio e mi spinge verso un emporio, sembra desiderare qualcosa. Vuole una cioccolata, la compro insieme a dolciumi per i bimbi dai quali sono attorniato, festanti. Sembro un'attrazione, una rara presenza di straniero, mi adagio in questa atmosfera spontanea, ma non c'è comunicazione dialettica al di là di sorrisi e abbracci. Mi piacerebbe interrogare, indagare la loro vita, le loro aspettative ma sono contento di aver donato loro un attimo di meraviglia, quello stupore che noi abbiamo perso quasi del tutto verso la vita, appiattiti da un benessere, da un consumismo che ci ha reso apparentemente sazi, omologati, pigri, ricchi, ma poveri di quella ricerca spirituale di cui il mondo ha ancora bisogno.





SPAGHETTERIA

PIZZERIA

Dal Martedì alla Domenica

Lunedì chiuso

Gli eventi del weekend

VENERDÌ SERA: Karaoke

SABATO SERA: Musica Live

DOMENICA A PRANZO: Menù

completo di pesce, vino compreso, 25.00€



Loc fontanelle Civita Castellana (VT)



0761/515750



350/1815870



Area Pegaso



Area Pegaso



pegaso.miama@gmail.com



area_pegaso

Salute e benessere



di Josiane Marchand
Naturopata

È UNO DEI VERI RIMEDI PER LA SALUTE!

Volete sapere di che vi parlerò? Leggete...fino alla fine!

È nato per potenziare l'organismo in caso di affaticamento. Potrebbe anche pulire il fegato o addirittura aiutare a bruciare i grassi. Sarà vero? Sarà falso? Vediamo....

Il **LIMONE**, o meglio, il suo succo è spesso invocato - in quanto rimedio salutare e naturale - per combattere la **stanchezza**, aiutare nella **digestione** o addirittura per perdere **peso**. Intanto, occorre precisare che non esistono cibi miracolosi ma il Limone ha proprietà numerose e spesso ignorate.

È un **antisettico**, un **antivirale**, un buon **detergente** per il corpo, amico del **fegato** (stimola la produzione della bile), **immunostimolante** (aiuta a mantenere e a rinforzare il sistema immunitario) perché la **Vit. C** agisce in mille processi metabolici, nella difesa naturale e stimolando l'energia.

È **alcalinizzante**. Contrariamente al suo sapore acido non è acidificante!

Per sapere se si tollera bene il limone (perché non tutti amano il suo gusto acido) basta bere il **succo di metà limone in acqua tiepida 30 minuti prima di colazione**. Se dopo 5/10 minuti abbiamo reflusso acido, eruttazione allora vuol dire che il nostro organismo non lo accetta e quindi avrà effettivamente un effetto acidificante piuttosto che basificante. E quindi non sarà di beneficio!

Grande **antiossidante**, **antinfiammatorio** perché ricco di flavonoidi, limonoidi e Vit. C, principale risorsa per neutralizzare i radicali liberi che, si sa, hanno un effetto profondo sull'invecchiamento precoce di cellule e organi. Di conseguenza, possiamo affermare **che il succo di limone aiuta a combattere l'invecchiamento precoce!** E non solo! In questo modo potrebbe impedire la comparsa di **malattie cardiovascolari** rinforzando i **vasi sanguigni**, la **circolazione**, intervenendo nell'ossidazione del **LDL** (colesterolo "cattivo").

È, invece, sconsigliato in caso di infezioni delle vie urinarie.



Immagine di azerbaijan_stockers su Freepik

Il succo di limone fa dimagrire?

Il succo di limone **NON fa dimagrire** ma visto che **purifica** il corpo aiuta a eliminare più facilmente le tossine. Ma non per questo è un alleato dimagrante. Meglio consumare Vit. C sotto forma di integratore per essere meno soggetti a problemi di obesità grazie a un calo di ossidazione del grasso corporeo.

Come consumare il succo di limone?

E' consigliabile bere il **succo di mezzo limone in acqua tiepida** (come sopra) al mattino, **a stomaco vuoto**, al risveglio, come cura **per 1 mese** (da ripetere durante l'anno), **oppure 1 o 2 volte alla settimana** (se ne senti il bisogno) per purificare delicatamente il tuo organismo, per risvegliare il tuo corpo.

Attenzione però a scegliere **limoni di qualità, biologici**, non trattati!

Quanto succo al giorno? Quantità limitata a **½ limone al giorno**. *Al mattino o alla sera?* Il momento migliore è **al risveglio**, quando il corpo è "neutro".

Invece, se hai il **raffreddore** per esempio, puoi assumerlo in **qualsiasi momento**, anche in acqua scaldata, con miele, sotto forma di gargarismi e poi inghiottire. È un ottimo antisettico e antivirale.

Ci sono però dei pericoli???

Il succo di limone può diventare **irritante** sulla sfera digestiva soprattutto in soggetti con sensibilità gastrica e/o intestinale.

È **sconsigliato ai freddolosi** o a chi ha **ernia iatale** e problemi gastrici come l'**ulcera**.

In dosi elevate, può acidificare tutto l'organismo e disturbare così l'equilibrio acido-base e potenzialmente portare **problemi articolari** a causa della sua acidità.

Quindi...ascoltati...non prenderlo continuamente...**fai delle pause...** Ma soprattutto parlane con il tuo **medico di famiglia**, di base, di fiducia: saprà come meglio consigliarti!

Fare di testa propria, spesso, può diventare... pericoloso.

Abbiatene sempre cura di Voi!



L'erbovoglio - erboristeria per la fitoterapia integrata

"In natura esiste un meraviglioso equilibrio di cui le piante sono parte essenziale, sane per l'individuo, sostenibili per l'ambiente"

I Superfoods: la **CHLORELLA** è un'alga unicellulare ricca di numerosi fitonutrienti. Potente disintossicante, libera il fegato dall'alcool ed il corpo da metalli pesanti e sostanze da inquinamento. Moltiplica la flora batterica intestinale e potenzia il sistema immunitario. Chiedi maggiori informazioni in erboristeria

CIVITA CASTELLANA (VT), Via Giovanni XXIII, 66 - www.lerbavogliocivita.com. Tel. 0761.599760

M PrenatalSafe®

Un esame prenatale non invasivo che analizza il DNA fetale libero circolante isolato da un campione di sangue materno.

Prevede 8 Livelli di approfondimento, grazie ai quali è possibile ottenere il quadro informativo più completo ad oggi disponibile.



*Semplice
Sicura
Affidabile*



CIVITA CASTELLANA (VT) - Tel. 0761.514328

mail: gruppoippocratesrl@hotmail.it

RONCIGLIONE (VT) - Tel. 0761.628012

mail: info@gruppoippocrate.it

in collaborazione con



audio Time

del Dott.
Stefano Toamassetti
Audioprotesista



immagine di pressfoto su Freepik

Tornare a splendere con un udito migliore

Nei tanti anni di attività professionale ho incontrato persone di ogni genere e cultura. Alcune dal passato davvero brillante e ricco di esperienze ed emozioni.

Il percorrere degli anni spesso rallenta il nostro incedere nella vita ma, nella nostra testa, noi siamo sempre quelli di una volta.

A volte, però, ho anche incontrato persone un po' rassegnate, appesantite dagli anni e malinconiche.

Una delle ragioni che ci fa sentire schiacciati dal tempo è dovuta alla nostra **salute**, allo stare meno bene.

L'udito, in tutto quest, gioca un ruolo **fondamentale**. Come ogni organo di senso è **decisivo nella nostra vita**.

Un buon udito fa funzionare bene il nostro cervello e lo riempie di stimoli, lo nutrice con mille suoni che diventano immagini, parole emozioni. Eppure, molti seppur consapevoli di non sentire più bene come una volta, si ostinano ad aspettare ed a non intervenire creando, tra loro e il mondo esterno, tante barriere che possono portare ad un vero **isolamento, depressione, Alzheimer**.

La diminuzione uditiva è un fenomeno strisciante, subdolo e non sempre se ne ha la consapevolezza.

Spesso, si ha la sensazione di avere solo un piccolo disturbo mentre molto più frequentemente l'ipoacusia è già in atto da molto tempo.

Sono i **famigliari** e gli amici a notare le prime avvisaglie perché sono costretti a ripetere frequentemente ciò che devono dire;

osservano che la persona è più distratta, a volte assente, non partecipativa, più svogliata e utilizza un tono di voce alto e tende ad aumentare il volume della Tv.

Quasi tutte le persone con disturbi dell'udito tendono a "**ralentare**" le loro attività, culturali e di svago, e questo è un vero peccato.

Le soluzioni acustiche, quando necessarie, devono essere adottate al più presto, per correggere e ripristinare un migliore ascolto, ma anche per preservare l'organo dell'udito per il futuro. **Un organo non stimolato non fa altro che impigrirsi, peggiorare, danneggiarsi.**

Oggi, con le nuove **Soluzioni per l'Udito** e un attento adattamento eseguito da un bravo professionista Audioprotesista, è possibile tonare a sentire bene e nello stesso tempo, a rallentare il deterioramento ulteriore dell'udito.

Il mio obiettivo, da sempre, è quello di far tornare le persone a brillare e vedere che questo accade, è il miglior premio che posso sperare.

Per prenotare una **ANALISI DELL'UDITO GRATUITO** o una **VISITA** senza impegno telefonate al numero verde **800.11.35.90** o al numero **0761/515727** e vi sarà indicato il centro a voi più vicino. **I nostri centri per l'Udito SENTECH sono iscritti all'albo dei fornitori per le pratiche ASL (invalidi civili) e INAIL (invalidi del lavoro). Coloro che hanno diritto possono inoltrare la richiesta per la fornitura degli apparecchi acustici ANCHE COMPLETAMENTE GRATUITI.**

SENTECH
ENERGIA PER L'UDITO

800 11 35 90

CENTRI AVANZATI PER L'ADATTAMENTO DEGLI APPARECCHI ACUSTICI

- Roma - Viale delle Medaglie d'Oro, 210 (Balduina)
- Roma - Studio Medico Mandara - Via Anton Giulio Bragaglia, 138 (Olgiate)
- Genzano di Roma - Via F. Pizzicannella 39/41 (Castelli Romani)
- Bracciano - Studio Medico - Via Luigi Dominici, 10
- Civita Castellana (Vt) - Via Francesco Petrarca (Cittadella della Salute)
- Viterbo - Strada delle Pietrare 3/A (altezza Cittadella della Salute)
- Poggio Mirteto Scalo (Ri) - Ottica Roberto - Via Ternana, 38

INFORMAZIONI - TEST GRATUITO DELL'UDITO - PROVE GRATUITE DEGLI APPARECCHI ACUSTICI - PAGAMENTI LUNGO TERMINE ANCHE CON MINI RATE 50€ - RIPARAZIONI DI TUTTI GLI APPARECCHI ACUSTICI - **BATTERIE** per tutti gli apparecchi € 5,00 a confezione da 6 pile

PER PRENOTARE UNA VISITA CHIAMA IL **N. VERDE : 800.11.35.90** - www.sentechitalia.com

fisioMedica



della
Dott.ssa
Chen Tung
Fisioterapista

STASI DEL QI DEL FEGATO: UN SEMPLICE ESERCIZIO E RITORNA IL BUON UMORE!



Nella Medicina Tradizionale Cinese (MTC), tra i tanti fattori che causano la formazione di noduli, cisti, polipi, ecc. c'è quello emotivo che non può essere trascurato. Nell'antico trattato di medicina cinese dell'imperatore giallo "Huang Di Neijing", il Fegato viene considerato come l'organo che svolge un ruolo principale nel regolare il Qi (energia vitale), lo Spirito e le emozioni del corpo umano. Data la sua importanza nell'influenzare le emozioni, il Fegato non può essere trascurato in un percorso di prevenzione contro noduli, cisti, ecc. La particolarità del Qi del Fegato è la sua natura "libera" e cioè non ama essere costretto, poichè deve avere la possibilità di espandersi e scorrere senza essere bloc-

cato. Infatti, se il Qi del Fegato è bloccato, automaticamente ci saranno manifestazioni di disagi emotivi. La MTC ritiene che il Fegato abbia **tre funzioni principali**:
- la **prima** è quella di "regolare il Qi". Per semplificare, è come se fosse un vigile urbano che dirige il traffico del Qi nel corpo che, se appunto non ci fosse, scorrerebbe in modo disordinato e si bloccherebbe, creando il cosiddetto "ristagno di Qi";
- la **seconda** è quella di regolare le emozioni. La MTC ritiene che l'umore di una persona sia strettamente correlata alla salute del Fegato: se ad esempio la funzionalità epatica viene meno, la persona si sentirà depressa e giù di tono. A sua volta, se una persona si sente triste e depressa questo stato indebolirà il Qi del Fegato;

- la **terza** funzione è quella di immagazzinare il sangue che verrà rilasciato quando e dove sarà necessario.

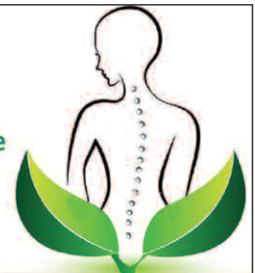
Ma come fa il Fegato a bloccarsi? La risposta è semplice. Quando una persona è costantemente sottoposta a pressioni, stress, frustrazioni e conflitti, il Qi sarà ostacolato nella sua circolazione e sarà sempre più difficile essere felici. Questo è il "**blocco del Fegato**" che in gergo scientifico viene chiamato "**ristagno del Qi del Fegato**". Questo ristagno generalmente si manifesta con dipendenze da fumo o alcool, irritabilità, mestruazioni irregolari, insonnia, stitichezza, perdita di capelli. Ma quali danni può casusare questo ristagno e cosa fare se il fegato è bloccato, lo scopriremo nel prossimo articolo.



Dott.ssa Chen Tung
Fisioterapista

Fisioterapia - Posturale Metodo Mézières - Moxibustione - Coppettazione
Tuina - Tecniche di Medicina Tradizionale Cinese

Via Torquato Tasso, 2 - Civita Castellana (VT) - tel. 347.9072438
www.facebook.com/fisioterapia.medicinatradizionale



ENTRA IN
CAMPO DE' FIORI
E RIMARRAI
NELLA STORIA!



Scegli le pagine della rivista
più letta ed amata per la tua
PUBBLICITA'.
Da 20 anni entriamo, ogni
mese, nelle vostre case.
Che aspetti? Fai la scelta giusta!

Info costi e modalità al
328.3513316 (anche WhatsApp)
o info@campodefiori.biz

**CAMPO DE' FIORI E' ANCHE ON LINE
SUL SITO www.campodefiori.biz**

**E resta sempre aggiornato tramite i nostri
canali social di Facebook ed Instagram**

Metti il tuo "Mi piace" e "Segui" se non lo hai ancora fatto





della Dott.ssa Daniela Marchesini

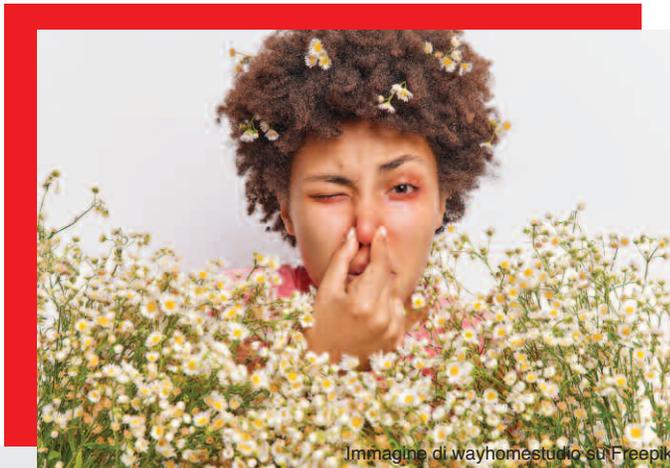


Immagine di wayhomestudio su Freepik

Maledetta Primavera

Allergie, intolleranze, disturbi intestinali e gastrici, stanchezza... oggi è più facile sopportarli.

Primavera, la stagione più bella. Si esce dai rigori dell'inverno, le giornate si sono fatte più lunghe, cieli azzurri che le piogge, soprattutto attualmente in cui sono tanto desiderate, non bastano a soverchiare.

"Son tornate a fiorire le rose" diceva una canzone di tanti anni fa, ma non solo, fioriscono gli olivi, i noccioli, i platani, i pioppi, la ubiquitaria parietaria e chi soffre di allergie che in questo caso si chiamano stagionali, non sempre riesce ad apprezzarne la poesia.

Di allergia si parla spesso a sproposito, attribuendo a questo fenomeno, anche disturbi che colla risposta errata del nostro sistema immunitario ben poco hanno a che fare.

Va detto che per allergia si intende una reazione esagerata del sistema immunitario a delle sostanze generalmente innocue note come allergeni. Di solito i sintomi insorgono a seguito della esposizione all'allergene interessato.

Le allergie hanno come caratteristica la specificità, cioè il fatto di svilupparsi nei confronti di una certa sostanza che ha ben determinate caratteristiche.

Coloro che manifestano sintomi a più allergeni è perchè questi hanno conformazioni simili.

Tante volte mi sono sentita dire: sono allergico a tutto! Cosa che di per sé, anche in chi ha una diatesi (predisposizione) allergica, non ha molto senso.

I sintomi più caratteristici delle **allergie** primaverili sono a carico delle: mucose delle vie respiratorie (tracheite con tosse ed asma bronchiale) mucose nasali (ostruzione nasale, secrezione acquosa, prurito, starnuti) mucose oculari (prurito, lacrimazione, congiuntiva arrossata ed edematosa).

Le **intolleranze** sono invece dovute a una reazione anomala dell'organismo a una sostanza estranea, ma senza l'intervento da parte del sistema immunitario, quindi con la stagionalità non hanno niente a che fare.

Altra iattura della primavera sono poi i **disturbi intestinali** e soprattutto **gastrici** per motivi a tutt'oggi poco noti, che costringono chi ne soffre a riprendere quei farmaci che aveva precedentemente interrotto.

Coloro che sono più maturi ricorderanno quando era invalso l'uso di dare, al di là delle opinioni politiche e a prescindere dalle malsane abitudini del noto "ventennio", la purga, per lo più, agli incolpevoli bambini, ma non solo, al cambiamento di stagione.

Per fare omaggio poi alla Gran Bretagna ed al suo nuovo Re, last but not least (per ultimo, ma non ultimo), chi non si è trovato a condividere "Aprile, dolce dormire?"

Sì, ci si sente più **fiacchi**, ma questo forse è più comprensibile. Il giorno sembra non finire mai e con esso, volenti o nolenti, la opportunità di essere affaccendati più a lungo; stiamo per lasciarci alle spalle – nella nostra testa di antichi scolari- un anno di lavoro e occhieggiamo ansiosi l'estate e le vacanze con la speranza che facendo onore al loro etimo, siano vuote, vacanti appunto, di impegni inderogabili.

Farmaci per tenere a bada gli effetti collaterali della primavera oramai sono a disposizione facilmente e anche con l'aiuto del nostro sistema sanitario, perciò, checchè se ne dica, benvenuta maledetta Primavera!

*Guai al seme che non attende
più nessuna primavera*

Theodor Codreanu

Del Priore
PELLETTERIA

CIVITA CASTELLANA (VT) - Via falisca 61/b.

SEGUICI SU



RIVENDITORE AUTORIZZATO

ck
Calvin Klein

Camomilla
MILANO

DIANA&CO

V
VESTOPAZZO

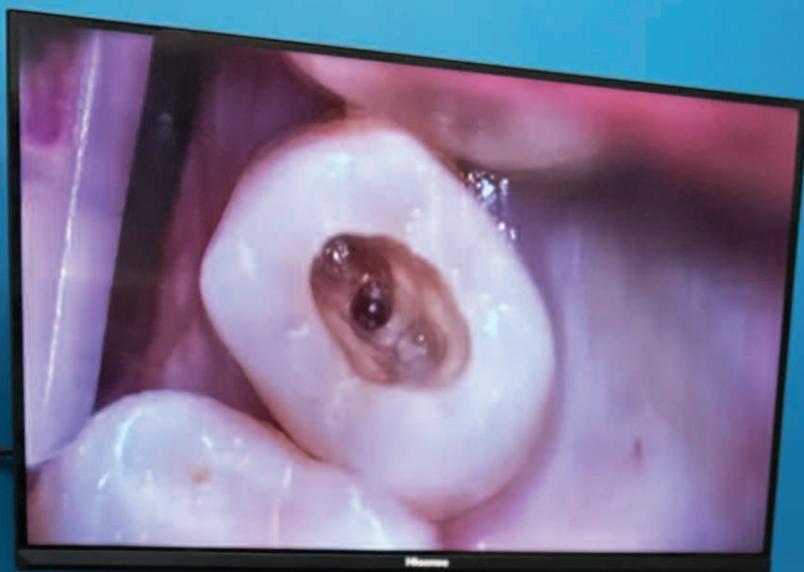
POLLINI

U.S. POLO ASSN.

CARLO CECCHINI
ROMA

SINCE 1890





NEL NOSTRO STUDIO
PUOI TROVARE
LE TECNOLOGIE
PIU' MODERNE COME IL
MICROSCOPIO OPERATORIO

PER UN TRATTAMENTO
DI SUCCESSO

LA **PRECISIONE**
E' FONDAMENTALE!



STUDIO
ODONTOIATRICO

Dott. Luca Tribolati



STUDIO ODONTOIATRICO TRIBOLATI

Via Lazio 2, Fabrica di Roma - 0761569424 - <http://studiotribolati.it>



di Fabiana Poleggi
Guida turistica e
Guida ambientale escursionistica



Sfingi, leoni e mani d'argento

Lo splendore immortale delle famiglie etrusche di Vulci.

È in esposizione al Museo Nazionale Etrusco, presso Rocca Alborno di Viterbo, la mostra "Sfingi, leoni e mani d'argento", una esposizione che ha lo scopo di far conoscere i ritrovamenti degli ultimi recenti scavi, effettuati nell'antica città etrusca di Vulci.

L'antica Vulci, era la città più importante tra le dodici lucumonie etrusche, si trova nella zona di Montalto di Castro, a circa dieci chilometri da Canino, ed ebbe il suo massimo splendore tra l'VIII e il V secolo a.C.. Vulci controllava quel territorio che dal mar Tirreno arrivava agli appennini, e tutti gli scambi commerciali che dalla costa arrivavano all'entroterra e viceversa. La grandezza e la ricchezza della città vengono sottolineate anche dalle tante ricche tombe che si trovano nelle vaste necropoli che circondano Vulci, e che hanno riportato corredi di grande pregio, andando ad arricchire le collezioni dei musei di tutto il mondo.

Nell'esposizione della Rocca Alborno, tra i tanti preziosi oggetti, è possibile ammirare i corredi della splendida "Tomba delle mani d'argento", reperti provenienti da una principesca sepoltura del VII° secolo, ritrovata nella necropoli dell'Osteria di Vulci nel 2013.

Queste preziose manine d'argento appartenevano ad una statua realizzata con diversi materiali, secondo una tecnica importata dalla Grecia; erano statue che venivano realizzate per accompagnare nel rito della sepoltura, i dignitari di alto rango. Venivano costruite con diversi metalli come l'argento, il bronzo, ed anche l'oro, e da altri materiali preziosi come la giada e l'avorio, che andavano a ricoprire delle statue di legno. La statua in tutto il suo splendore veniva poi posta su di un piccolo carro da cerimonia, e trainata insieme alla salma fin dentro alla sua tomba. La statua rappresentava il defunto, che aveva appena abbandonato il suo corpo di carne, assumendo quello immortale ed eroico, rappresentato dall'opera scolpita e che lo avrebbe trasportato in una dimensione eterna, ed immortale.

Le mani d'argento sono state rinvenute in un complesso tombale costituito da tre camere funerarie coperte che si aprono su un piccolo cortile, un atrio a cielo aperto, nel quale si entra tramite un lungo dromos, un corridoio lungo 10 metri. Questo magnifico complesso ha riportato non solo le mani d'argento, ma anche molti reperti sia d'importazione orientale e greca, che di fattura locale.

Oltre alle mani in argento, che sono lavorate a sbalzo e con tre unghie coperte da una lamina d'oro, la statua del defunto pre-

sentava anche il collo in avorio e molti ornamenti della veste cerimoniale funebre, costituiti da migliaia di cospicue in bronzo dorato, alcune delle quali formavano un motivo a svastica, simbolo del sole, simbolo di benessere, successo e prosperità. Oltre alle cospicue sono state trovate collane d'argento, d'oro, di osso e di ambra, insomma un ricchissimo corredo riportato alla luce da pochi anni, reperti preziosi, non solo come manufatti, ma anche come testimonianza degli antichi riti della sepoltura.

Oltre al corredo della straordinaria Tomba delle Mani d'argento, nella mostra è possibile ammirare reperti dei recenti scavi effettuati nella necropoli di Poggio Mengarelli e dell'Osteria, come La tomba dello Scarabeo Dorato e della Tomba 18, con una rarissima Coppa Alessandrina. Inoltre una bellissima testiera di cavallo e morso in bronzo, poi sfingi, leoni e chimere, sculture che avevano il compito di sottolineare con il loro aspetto monumentale il rango dei titolari delle tombe. Oltre alle sculture di felini in nenfro grigio, si possono ammirare vasi attici di committenza etrusca, ma di fattura greca, scarabei egiziani, poi ancora fibule di bronzo, d'argento e ambra, tutti oggetti ritrovati da tombe recentemente scavate e che sono in mostra in rappresentanza delle scoperte degli ultimi anni di scavo. La mostra sarà esposta al Museo Nazionale Etrusco presso Rocca Alborno di Viterbo fino al 15 Giugno, ma si prevede un'ulteriore proroga.





di Tiziana Businaro

Creare pioggia, come nel video della canzone *Cloudbusting* di Kate Bush, si può?

In questo periodo storico, caratterizzato da fenomeni sempre più frequenti di siccità e desertificazione, ci sono Paesi che stanno studiando come **creare la pioggia** o addirittura indurre cambiamenti nell'atmosfera.

Leggendo un articolo su questo tema mi è venuto in mente il video di una bellissima canzone degli anni '80 di Kate Bush, *Cloudbusting*. Nel video un ragazzino faceva azionare un marchingegno che finalmente provocava la pioggia, mentre il padre (che ne era l'inventore) veniva portato via dalla polizia.

Quella che mi era sempre sembrata solo un'originale storia per accompagnare il testo di una canzone era in effetti una vicenda reale, basata sull'esperienza di **Wilhelm Reich**, psichiatra e scienziato austriaco vissuto nella prima metà degli anni '50. Egli, tra gli altri suoi studi e teorie, aveva ipotizzato che le persone e la terra siano circondati da una particolare "energia che pervade la natura", che chiamò **energia organica**.

Inventò un **accumulatore organico** con cui, secondo le sue sperimentazioni, poteva aumentare la radiazione organica sia sulle persone che sull'atmosfera. Il marchingegno che inventò per modificare o creare particolari situazioni climatiche fu chiamato appunto **cloudbuster (acchiappanuvole)**; esso funzionava con una modalità più o meno opposta a quella del parafulmine: anziché attrarre e scaricare a terra i fulmini, sottraeva in modo graduale energia dall'atmosfera e dalle nuvole, modificando il bilancio organico e inducendo un cambiamento meteorologico. Tra il 1952 e il 1956 lo scienziato, rifugiatosi in America, mise a punto diversi esperimenti, sia per portare la pioggia in zone particolarmente aride, che per deviare un uragano che si stava per abbattere sul Maine, o ritardare una forte pioggia. I risultati, in quasi tutti gli esperimenti, furono positivi e i dati pubblicati in riviste specializzate. La storia personale di Reich, come nella canzone di Kate Bush, ebbe poi esiti drammatici, perché lo scienziato fu screditato dagli ambienti scientifici e politici americani e messo in prigione, dove morì.

Archiviato il cloudbusting di Wilhelm Reich, gli scienziati ripresero gli esperimenti di un chimico, **Vincent Schaefer**, condotti già nel 1946, quindi antecedenti a quelli di Reich. Schaefer si era limitato a trasformare la grandine in pioggia usando **ioduro d'argento** o **ghiaccio secco**; si è visto poi che queste stesse sostanze potevano essere utilizzate anche per il **cloud seeding**, letteralmente "inseminazione delle nuvole".

Questo metodo consiste nell'introdurre nell'atmosfera delle piccole particelle attorno a cui il vapore acqueo presente nelle nuvole possa condensare, provocando la pioggia. Lo ioduro d'argento e il ghiaccio



Immagine di Freepik

secco, ossia CO₂ allo stato solido, sono sparati nel cielo attraverso razzi o piccoli velivoli, che le spargono sulle nuvole.

L'obiezione a questa modalità è che vengono immesse nell'atmosfera sostanze chimiche e viene quindi vanificato tutto il lavoro di contenimento dell'emissione di sostanze dannose. E' inoltre un'applicazione molto costosa ed è proprio per questo che fino ad ora è stata sperimentata principalmente da pochi Paesi, tra cui **Israele, Cina, USA** ed **Emirati Arabi Uniti**. Questi ultimi l'hanno utilizzata per generare piogge che potessero mitigare la caldissima estate 2021, mentre la Cina se ne è servita per le Olimpiadi 2008, quando è stato fatto piovere il giorno prima della cerimonia d'apertura.

I risultati sono quindi evidenti, anche se rimane l'esigenza di soppesare razionalmente benefici/costi/inquinamento. Stati come Israele hanno di fatto smesso con la sperimentazione mentre la Cina continua, con il duplice scopo di attivare la pioggia e, con questa, di ripulire l'aria inquinata, mantenendo però l'uso delle sostanze chimiche.

Anche gli Emirati Arabi Uniti sono risolti nel finanziare sempre nuovi studi in collaborazione con università inglesi e americane e stanno puntando sull'utilizzo di impulsi elettrici al posto delle sostanze chimiche. Si tratta di usare droni che investono le nuvole con scariche elettriche; questo fa sì che le particelle positive immesse si scontrano con quelle negative presenti nelle nuvole, facendo addensare le particelle d'acqua presenti all'interno. Le particelle, più grandi, essendo più pesanti non evaporano ma si scaricano a terra sotto forma di pioggia.

Questo tipo di operazione è anche meno costosa, perché i droni

usati sono molto piccoli e viene sfruttata l'energia già presente nelle nuvole. Il cloud seeding, però, funziona meglio sulle nuvole piovose e naturalmente non tutte le nuvole lo sono; è per questo che sono allo studio algoritmi che aiutino a focalizzare l'inseminazione delle nuvole "giuste". Con l'assillo del cambiamento climatico e l'innalzamento delle temperature, è ovvio che gli studi proseguiranno alacremente. La speranza è che i progetti diventino il più possibile accessibili a tutti i Paesi e che allo stesso tempo venga rispettato il delicato equilibrio della natura.



Immagine tratta dal video della canzone Cloudbusting di Kate Bush



di Sergio Piano



RIAPERTO IL CENTRO ANZIANI DEL CENTRO STORICO A CIVITA CASTELLANA

Fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale che ha ristrutturato e messo a disposizione alcuni locali dell'ex ristorante "Il Bersagliere" in via del Castelletto, ha riaperto i battenti il Centro Anziani del Centro Storico.

La struttura al momento si avvale di una grande sala, due bagni e un piccolo magazzino, mentre fervono i lavori per l'ultima fase e la consegna di un altro grande Salone (adiacente) e del Giardino.

Al termine dei suddetti lavori, il Centro Anziani del Centro Storico di Civita Castellana, diventerà sicuramente uno dei più grandi di tutto il Viterbese, permettendo così a tutti i cittadini sopra i 65 anni di poterne usufruire.

L'inaugurazione di questi primi locali si è svolta Sabato 29 Aprile alla presenza del Sindaco Luca Giampieri e del Vice Sindaco nonché Assessore alle Politiche Sociali Claudio Parrocchini, che nei loro interventi hanno tenuto a ribadire l'importanza

della struttura atta a promuovere iniziative a carattere sociale per il terzo settore. Tanti i progetti e le attività che il centro si propone di offrire ai propri iscritti, il primo sarà un Soggiorno Marino che si svolgerà dall'11 al 22 Giugno presso la città di Cattolica, il prezzo per gli iscritti è di 680.00 euro comprensivo di viaggio e soggiorno in pensione completa.

Altre attività previste saranno: l'organizzazione di gite, incontri mensili presso il centro con un Medico Geriatra, corsi di ginnastica dolce, corsi di ballo, giochi di carte, tornei di Burraco, organizzazione ogni 15 giorni di una tombolata, gioco della Dama e degli Scacchi, Sala tv e Sala lettura, ed infine organizzazione di pranzi e cene sociali, sia nei propri locali che nei vari ristoranti della città.

Naturalmente (come per ogni associazione), per partecipare alla vita del centro, a tutte le attività ed ai servizi che offre, è obbligatorio il tesseramento, il

costo della tessera è di 10.00 euro annui comprensivo di assicurazione.

Al momento si contano già circa 70 tesserati, chiunque volesse iscriversi può rivolgersi presso la segreteria del centro tutti i pomeriggi dalle 15.00 alle 19.00.

Il Comitato di Gestione (al momento facente funzioni), che rimarrà in carica fino al prossimo mese di Novembre/Dicembre quando saranno indette nuove elezioni per il rinnovo di tutte le cariche, ad oggi è così composto: Presidente e Tesoriere Claudia Carosi, Vice Presidente Carmelo Lanzi, Segretaria Patrizia Cimarra, Consiglieri Marcella Meloni, Annibale Antonelli e Vanda Cuneghi.

Nell'ambito di intrattenere rapporti con tutte le realtà presenti sul territorio è ferma volontà del Comitato di Gestione di concedere l'uso dei locali del centro (per incontri o riunioni), a tutte quelle Associazioni che non avendo una sede propria ne facciano richiesta.

EUROSTUDIO

STUDIO DI ELABORAZIONE DATI

CONSULENZE AMMINISTRATIVE, AZIENDALI E FISCALI

Via Giovanni XXIII, 59 - Civita Castellana (VT). Tel. 0761.516250 - 329.6347411. E-mail: eurostudio1947@gmail.com

V.autoVenturi

IperVacanze
Promo Giugno
ordina una vettura e ti regaliamo la Tua prossima Vacanza



€ 12.950

FIAT 500 1.2 Lounge 2019 - 65000 KM



€ 15.470

FIAT 500 1.0 Hybrid DolceVita -2021 - 38000 KM



€ 15.400

FIAT 500C 1.2 Lounge 2019 64.300 *Garantita*



€ 21.470

FIAT Talento OFFICINA MOBILE 12Q 1600 MJT



€ 9.500

LANCIA Ypsilon 1.2 69 CV 5 porte GPL Ecochic Gold



€ 6.900

FIAT Panda 1.3 MJT 16V 4x4 Climbing - Per Neopatentati



€ 13.300

CITROEN C3 BlueHDI 100 S&S Feel - 2019 - 93.000 KM



€ 16.350

Mini Cooper D Countryman - 2016 - 89000 KM



€ 17.470

OPEL Crossland 1200 Turbo 12V 110 CV GS Line -2021 - 39000 KM



€ 23.970

VOLKSWAGEN T-Roc 1.0 TSI Advanced 110cv 2021 54000 KM



€ 26.970

AUDI A1 SPB 25 TFSI 95cv Adrenalin 2022



€ 28.970

KIA Sportage 1600 HYBRID 150 CV - 2022 - 14.000 KM



€ 14.900

LANCIA Ypsilon 1.2 69 CV 5 porte GPL Ecochic Gold



€ 18.470

Jeep
JEEP Renegade 1.0 T3 Limited 2019 - 96000 - Garantita



€ 36.470

Jeep
JEEP Compass 1.6 MTJ S 130CV TECH&CONV. PELLE PACK - 2022 - 18000 KM



€ 49.500

LAND ROVER Range Rover Evoque 2.0D I4-L.Flw 150 CV AWD Auto R-Dynamic - 22000 KM

• **Auto Nuove** | • **Aziendali** | • **Km Zero**
DI TUTTE LE MARCHE
 • **Usato Garantito** •

Digitalizzando.

“In un mondo ormai iperconnesso l'unica speranza che ci rimane per salvarci è la conoscenza. 'Digitalizzando' è la rubrica che spulcerà e racconterà le dinamiche del mondo digital, di cui ormai facciamo parte, passando per aspetti socio-economici e tecnologici. Non mancherà infine una sana dose di curiosità e consigli. Se grazie a questa rubrica verrai a conoscenza di cose prima sconosciute non esitare a metterle in pratica. Che aspetti? Do it Now!”

di Matteo Menicacci



Platform society

Il cibo a casa con un click

Abitudini, delle pratiche sedimentate divenute ormai meccaniche, quasi inconscie. Spesso ci vengono trasmesse da quando siamo bambini. Pensiamo all'abitudine, mentre siamo a tavola, di mangiare seduti su una sedia (costume molto differente in altre culture). Una consuetudine è anche quella di **ordinare cibo d'asporto** quando desideriamo un pasto specifico che non sappiamo o non possiamo cucinare. Nel caso di una pizza, ad esempio, chiamiamo la nostra pizzeria di fiducia, insieme alla quale decidiamo gusti e orario per il ritiro. Se siamo fortunati, nel processo potremmo anche trovare una pizzeria disposta a portarci il nostro pasto a casa, dietro un piccolo compenso, o gratis.

Oggi giorno però questa pratica potrebbe risultare ormai deusata, perché, sempre più spesso, quando ci troviamo nella condizione di volere del cibo cucinato da terzi – che sia un ristorante o simili – non serve pensarci due volte: basta affidarsi al fedele alleato smartphone. In esso custodiamo gelosamente le tante applicazioni legate al mondo del cibo, che corrono in nostro aiuto ogni qualvolta ci serva di ordinare anche la più semplice delle pizze.

Già da prima della pandemia era possibile, direttamente dal nostro divano di casa, reperire queste applicazioni e sfruttarle per ordinare piatti pronti o altri beni di consumo, ma è con questa – e i vari periodi in cui siamo stati chiusi in casa – che questi servizi hanno raggiunto l'apice delle loro aspirazioni. In poco tempo, tra acquisizioni e fondazioni, le **app per il food delivery** sono aumentate sia in numero che in volume d'affari, arrivando a ricoprire un ruolo di spicco nel settore tecnologico.

Queste aziende non si sono limitate a digitalizzare la prenotazione dei pasti, ma sono andate oltre, collegando il ristorante al cliente tramite un servizio di consegne a domicilio basato su dei lavoratori a chiamata, conosciuti come **rider**.

Questi lavori a chiamata hanno generato il fenomeno della **GIG Economy**: una nuova economia, fondata su lavori temporanei che passano per delle piattaforme online, senza limiti di orari e

nella totale libertà del lavoratore.

Queste piattaforme hanno dato lavoro, anche nei momenti più difficili della pandemia, a tante persone e continuano tuttora nei loro intenti.

Ma non è tutt'oro ciò che luccica, a Digitalizzando lo sappiamo bene.

Chi vi aderisce non sempre lo fa per scelta, che sia lo studente fuorisede che decide di effettuare consegne per potersi permettere qualche uscita in più, o il disoccupato che ha perso il lavoro e con solo una bici deve rimediare alla sua situazione. Entrambe le figure hanno dei punti in comune: la **facilità di ingresso in questi lavori** permette a chiunque di potervi aderire, ma le **paghe basse** e gli **orari di lavoro inesistenti** portano le persone che vi aderiscono ad accumulare più consegne possibili, al fine di arrivare a somme dignitose. Lavorando a chiamata, tutele e diritti sono compressi fino quasi a scomparire: niente ferie pagate, niente malattie e niente tutele per gli infortuni sul lavoro.

Alcuni rider sono morti durante le loro consegne, attivando un acceso dibattito per giorni, sfociato poi in scioperi e richieste di maggiori tutele, ma la risposta da parte di queste grandi aziende non è stata così incisiva come si poteva sperare. Sono anche nati dei sindacati in difesa dei rider, che si spera possano avere un impatto maggiore e aiutare quella che è ormai oggi una categoria di lavoratori a tutti gli effetti.

Queste piattaforme hanno digitalizzato il processo di ordinazione che vi era tra il ristoratore e il consumatore finale, semplificandolo e migliorandolo. Altre aziende hanno digitalizzato i **processi di ricerca di ristoranti e locali**, o i processi di **prenotazione di camere d'albergo e case vacanza** (niente paura, ci sarà un articolo di Digitalizzando anche per queste), sancendo il dominio dell'intermediazione digitale.

In un panorama così articolato, fatto di abitudini digitali, si fa sempre più cogente la **tutela dei diritti degli utenti**, tanto quanto quella dei **lavoratori**, perché, in fondo, siamo tutti persone.



3 Fioriture rampicanti di prima-estate

Dalle rose ai fiori rustici

Maggio e Giugno sono per gli amanti delle piante i mesi delle Rose, che riempiono i giardini (e il nostro Vivaio) di splendide fioriture. Potremmo scrivere un libro sulla loro bellezza e tutte le varietà particolari che esistono al mondo, ma dove brillano le rose, in Vivaio spuntano tantissime altre fioriture che meritano di essere raccontate, e chissà, di entrare magari nel vostro giardino in punta di radice. Si perché vogliamo parlare delle fioriture rampicanti, spesso sottovalutate, non per molto!

Rosa Rimosa

La rosa gialla negli anni ha riconquistato la sua reputazione di bellissimo fiore dai colori sgargianti e dal profumo vanigliato e di agrumi, ambito in ogni giardino. Tra le varietà rampicanti più ricercate, la Rosa Rimosa è quella che spesso si sente nominare. La Rimosa è una varietà di rosa rampicante dotata di un'ottima rusticità, molto vigorosa e dalla fioritura importante che si prolunga da Maggio fino all'autunno. Ogni passaggio della fioritura ha una tonalità di giallo dall'intensità diversa, dal burro pallido fino ad arrivare al giallo intenso del fiore aperto, dai petali composti e grandi fiori.

Caprifoglio

Questa è una pianta fiorita molto rustica, poco conosciuta in Italia eppure è proprio qui che inizia la sua storia! La *Lonicera Caprifolium* è una pianta rampicante dal fogliame deciduo, che dalla primavera fino l'estate produce grandi infiorescenze composte da piccoli fiori a forma di coppa. Oltre ad essere splendidamente colorati, sono anche molto profumati. Ogni piccolo fiore emana un profumo molto dolce, simile al gelsomino. Un profumo apprezzato da umani, ma anche da api e farfalle che vanno ghiotte del polline della Lonicera.

Il Caprifoglio è perfetto per pergolati e ringhiere, che ricopre copiosamente grazie al suo fitto fogliame. Nel linguaggio dei fiori è simbolo di gentilezza e di dolcezza.

Rincospermum (o Gelsomino)

Come non possiamo parlare del Gelsomino? Il fiore rampicante per eccellenza, è la scelta "obbligata" quando si cerca una pianta decorativa, sempreverde e piena di fiori profumati per tutta la primavera e l'estate. Lo vedete sui balconi e sulle pergole con le sue foglie lucide, a volte dopo l'inverno variegata di rosso e poi lo sentite con il caratteristico profumo. E' un arbusto forte, resistente a malattie e siccità, ogni giardino dovrebbe avere un'amica pianta così fidata!

Lasciatevi conquistare da questi bellissimi fiori, riempite di colori il vostro giardino.



VIGNANELLO (VT)
S.P. CANEPINESE 2 - Tel. 0761.754819

OGNI PIANTA UN'EMOZIONE

Da oltre 10 anni siamo al tuo fianco, per portare a casa tua tutto il bello che la natura ha da offrire! Vieni a trovarci per scoprire la nostra grande selezione di Piante da Interno, Esterno, Piantine da Orto, Piante da Frutto...e tantissime decorazioni e oggettistica per casa e giardino!

WWW.VIVAIOPUGLIESI.IT



A tavola co' zi' Letizia.

di Letizia Chillelli



Un po' di Storia: i Romani e le cene di Trimalcione

(Prima parte)

Per parlare dei costumi Romani a tavola, vi riporto le parole di **Petronio**, uno scrittore latino vissuto durante l'epoca di **Nerone**, che ci descrive un banchetto, svoltosi nella casa di un ricchissimo signore del suo tempo, che Petronio chiama **Trimalcione** (tre volte potentissimo!) e che si crede possa nascondere la figura dell'Imperatore stesso.

"Trimalcione non era ancora giunto, ma noi ci mettemmo ugualmente a giacere sul triclinio. Alcuni valletti ci versavano dell'acqua fresca sulle mani, per lavarcele, mentre altri, con grande destrezza ci lavavano i piedi. Mentre prestavano questi servigi, i servi cantavano, vollero provare se proprio tutti i servi sapessero cantare e chiesi a uno da bere: quello prese a servirmi e intanto cominciò una canzone adatta a quello che stava facendo. Sembrava di essere in mezzo ad un coro di mimi, non al banchetto di un signore!

A questo punto fu recato a tavola un lauto antipasto. Sul vassoio si drizzava un asinello di bronzo che portava due bisacce: da una

parte c'erano olive verdi, dall'altra olive nere.

Al di sopra, come un tetto, c'erano due piatti, sui cui bordi si leggevano il nome di Trimalcione e il peso dell'argento di cui erano fatti.

Portavano dei ghiri cucinati con salsa di mele e papavero. Su una graticola d'argento friggevano dei salsicciotti e sotto, per imitare i carboni ardenti, c'erano delle prugne nere di Damasco cosparsa di chicchi di melograno. Venne poi portata in tavola una cesta, nella quale, sulla paglia, stava appollaiata una gallina di legno, come se covasse. Si accostarono due schiavi che frugarono nella paglia e trassero delle grosse uova, che distribuirono agli invitati.

Col cucchiaino io aprii il guscio, fatto di farina impastata col lardo, e trovai un beccafico ricoperto di tuorli d'uovo pepati. Così finirono gli antipasti; gli schiavi portarono via gli avanzi e noi bevemmo del vino mielato".

(Bibliografia: "Conoscere ieri, oggi, domani" Fabbri Editori, Milano, 1976.)

Nel cuore

In ricordo di
Mario Chelini

*Ciao Mario,
Come sai è difficile lasciarmi
senza parole, ma tu ci sei riuscito...*

*C'è una parola, però, che noi
assoceremo per sempre a te:
sorriso.*

Ed è così che ti ricorderemo...

*Buon viaggio,
Letizia e Agnese*

Brividi

Brividi, penna in mano.

Un soffio freddo gela quest'attimo.

Infiniti universi esplorati e dispersi.

Fiumi d'inchiostro li bagnano piano.

Sabbie dal sapore di un sogno si fanno castelli in un battito.

*Perso fra versi, battute, canzoni,
brandelli di storie di emozioni.*

Pietrificato da immense creazioni.

Scuoto il capo prendo fiato.

Mi getto in unito di orgoglio, un rivolo si aggiunge al fiume immenso.

Chissà se avrà raggiunto le sabbie trasformandosi in un sogno?

Flussi

Questione di gusti.

Dolce e salato, specchio di quanto provato.

Stonato e fuori tempo, centro i punti giusti.

Mi immergo nei flussi, aridi in costante prosciugarsi.

Siamo quello che mangiamo, emozioni indigeste e è finito il bicarbonato.

Armonico e caotico, sinfonia entropica, fogli di un libro sparsi.

Mi immergo nei flussi, fertili in costante riprodursi.

Incompleto, nutrito di certezze che alimentano altri dubbi.

Faccio un altro passo, trasportato dai flussi.

Walter Capuozzi

L'angolo del poeta



OFFERTE DI
GIUGNO



EURO SURGELATI ITALIA®

SCONTO
25%

ESI STOCK

**CROCCOLE DI MERLUZZO
PASTELLATE**



ALTA QUALITA'

8.95 11,95
€/kg

NOVITÀ
FIORI DI HALIBUT



ALTA QUALITA'

19.90 26,99
€/kg

100%
NATURALE

NOVITÀ
MINI HOT DOG ESI 400g



2.99 3,40
€/cont.

**NUGGETS CHICKEN
ESI**



11.90 13,99
€/kg

**PAELLA
AI FRUTTI DI MARE**



8.90 €/kg

**INSALATA DI MARE
PRECOTTA**

METTERE IN ACQUA FREDDA
3-4 MINUTI DAL BOLLORE



ALTA QUALITA'

13.99 €/kg

NOVITÀ!
COZZE BUTTERFLY
1/2 MINUTI AL TEGAME



ALTA QUALITA'

10.99 €/kg

**VIENI A TROVARCI
NEI PUNTI VENDITA DI**

FABRICA DI ROMA
VIA ANTONIO LIGABUE, 4

f EUROSURGELATIITALIAFABRICADIROMA

TEL. 0761. 1567580

RONCIGLIONE
VIALE DELLA RESISTENZA, 37

f EUROSURGELATIRONCIGLIONE

TEL. 0761. 1708872

**VISITA IL SITO
E SCOPRI
TUTTI I NOSTRI
PRODOTTI
E LE OFFERTE**

www.eurosugelati.it



Come eravamo

di Alessandro Soli

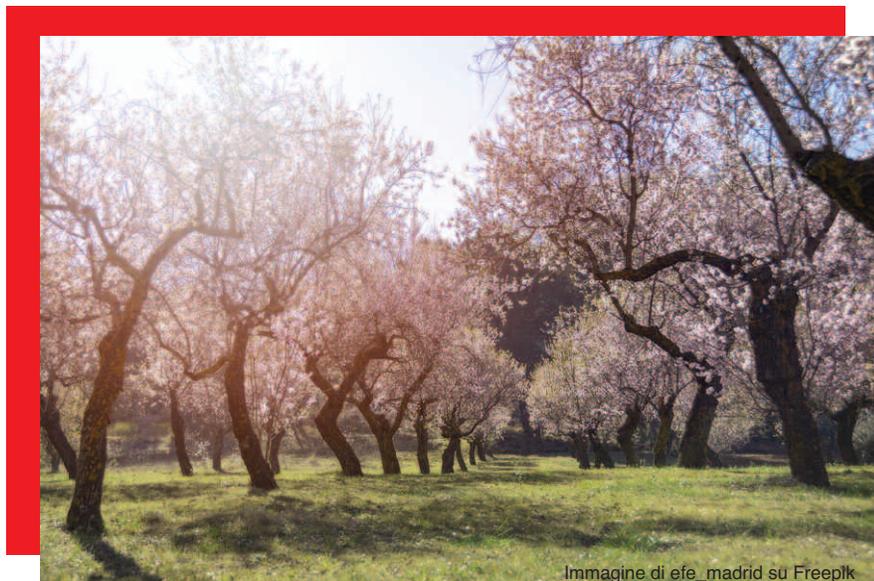


Immagine di efe_madrid su Freepik

Bentornata maledetta... benedetta Primavera!

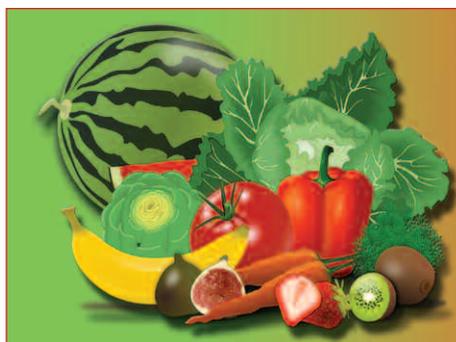
Certo le stagioni sono cambiate, ce ne stiamo accorgendo anno dopo anno, ormai passiamo dal cappotto, direttamente alla canottiera e viceversa. Gli studiosi attribuiscono tali fenomeni al riscaldamento del nostro pianeta adducendo varie cause, tutte legate ad un progresso sfrenato, che ha messo da parte le regole legate all'ecologia ambientale e al rispetto della natura in generale, stiamo scivolando verso un baratro che fa paura. Ma l'uomo dopo milioni di anni ha sempre superato qualunque ostacolo, mi auguro, anzi sono sicuro, che anche stavolta ce la farà.

Ma che c'entrano in queste riflessioni i ricordi direte voi? I ricordi servono appunto per poter superare gli ostacoli di cui sopra, perché ci fanno rivivere momenti e sensazioni di quel mondo che solo quaranta-cinquanta anni fa era più vivibile e a misura d'uomo.

Ecco la primavera dolce e profumata, che tutti aspettavano, specialmente quando era stata preceduta da un inverno freddo e rigido, come era l'inverno di una volta. La scuola che stava per terminare, le margherite sui prati delle fragorose scampagnate, la preparazione de "o focaraccio", le battaglie "a fiondate" tra quartieri, le interminabili partite a pallone, complice la giornata che ci dava più luce prima del tramonto. E allora "benedetta primavera", coi suoi inconfondibili profumi di piante in fiore, con le

arrampicate sui tronchi di ciliegio per agguantare "e cerase", con le più mature e più buone sempre più in alto, irraggiungibili e a rischio caduta. Gli ultimi compiti a casa, le ultime interrogazioni, poi di corsa su a Via Roma, dove potevi incontrare e passeggiare, solo passeggiare, con lei, sempre accompagnata dalle amiche. Poi la lettura dei quadri nell'androne della scuola, quando in cuor tuo speravi in qualcosa che già sapevi, ma forse non volevi ammettere. Ti sentivi come chi dopo aver commesso qualcosa, aspetta il giudizio della corte. I voti in bella vista nelle piccole caselle, erano il metronomo della tua cultura. La scuola moderna li ha aboliti, ora contano solo i giudizi, permettetemi di dissentire da questi, per il bene di chi va a scuola per fare lo studente, perché poi, a bocce ferme, sarà la vita ad essere giudice supremo e inappellabile. Allora forse a seconda delle vicende scolastiche o... amorose, chissà quante volte avremo pronunciato "Maledetta primavera" antesignani della disperata Loretta Goggi, con la canzone che avrebbe meritato di vincere quel Sanremo.

Non ci dobbiamo arrendere: benvenuta primavera, torna ad essere tale, torna a "tirare", come facevi una volta, lo sprint alla tua collega "estate", che sicuramente vincerà la volata, sul traguardo lungo dodici mesi!



Frutta e Verdura Arcuti Paolo

P.zza S. Pertini, 35/36/37 - Civita Castellana (VT)
Tel. 329.2928574



Figlio di Girolamo e Giacinta Gai, **Leonida Crestoni** con i fratelli **Alfredo, Tomasso, Flora e Zola**, costituirà un sodalizio artistico e professionale quale la ceramica "**Fratelli Crestoni di Girolamo**" che dagli inizi del '900 fino al 1931, diventerà la più importante manifattura ceramica sia a livello locale che nazionale, con una produzione di elevata qualità artistica e produttiva che non ha eguali nella millenaria storia della ceramica civitonica.

Girolamo Crestoni all'attività di eccelso ceramista, unisce una notevole militanza politica: con **Gioacchino Picchetto** è tra i fondatori della locale sezione del Partito Socialista Italiano; dal 1905 al 1914 riveste la carica di consigliere comunale, distinguendosi in particolare durante l'amministrazione del Sindaco Ulderico Midossi; dal 24 gennaio 1914 al 12 dicembre 1916 riveste la carica di Sindaco, in un periodo storico tragico e importante, segnato a livello locale da una grave crisi sociale ed economica conseguente allo scoppio della I guerra mondiale; dal 1917 al 20 novembre 1924 è nuovamente consigliere comunale durante l'amministrazione di Gioacchino Picchetto, quando l'amministrazione socialista viene sciolta e dimessa per l'avvento del primo governo Mussolini.

Lo stesso Leonida è attivamente impegnato in politica: nel giugno 1944 su iniziativa della locale sezione del C.L.N., (Comitato di Liberazione Nazionale), fu tra i protagonisti della rinascita del **Sindacato dei Ceramisti**, costituito, inoltre, da Alò Profili, Giulio Sacchetti, Quirino Moscioni, Luigi Lemme e Gino Mangini, primo segretario della Camera del Lavoro di Civita Castellana; nell'agosto 1945 contribuì attivamente alla firma con gli imprenditori locali del primo contratto di lavoro dei ceramisti civitonici. L'originaria sede della ceramica "**Fratelli Crestoni di Girolamo**" era collocata nel centro storico della città, in via di Porta Postorula: si trattava di semplici e modesti ambienti dove lavoravano Girolamo e la moglie Giacinta Gai.

LEONIDA CRESTONI

(1909-1974)

Artista e Ceramista

di Enea Cisbani

Con il crescere delle commesse dovute all'elevata qualità delle opere in ceramica prodotte come vasi, zuppe, piatti e statue decorative, la necessità di costruire una nuova sede, a due piani, con vasta area esterna, che viene edificata nell'area urbana di via della Repubblica al termine dell'attuale via Ariosto Mindel e in un contesto che già ospitava importanti manifatture come la ceramica **Sbordoni** e **Marcantoni**.

Subito dopo la chiusura nel 1931, viene trasformata in abitazioni, ma ancora oggi possiamo ammirare le strutture architettoniche superstiti.

Cessata l'attività nel 1931 per la morte di Girolamo, la società viene acquisita dall'Ing. **Alessandro Sbordoni**, titolare dell'omonima manifattura, per costituire il settore artistico con al vertice quale direttore artistico **Alfredo Crestoni**, coadiuvato da **Leonida** e dai fratelli che vengono impiegati nell'industria, prevalentemente dedicata alla produzione di articoli igienico-sanitari. Dal 1931 al 1968 il settore artistico della Sbordoni crea assoluti capolavori dell'Arte Ceramica oggi raccolti nei **Musei Vaticani**, che portano la firma di Leonida e di Alfredo, che dal 1944 al 1963 sarà l'indiscusso e leggendario Preside della Scuola Governativa di Arte Ceramica di Civita Castellana.

Il **27 marzo 1949** nell'incontro tenutosi nella sala Clementina in San Pietro a Roma, tra una delegazione degli operai ceramisti di Civita Castellana, accompagnati dal Vescovo **Roberto Massimiliani**, dal Vice Segretario Comunale **Enzo Gentili**, nonché da vari imprenditori locali e **PIO XII**, l'Ing. Alessandro Sbordoni dona al Pontefice due magnifici vasi in ceramica che riscuotono l'immediato plauso del Pontefice e della stampa del tempo: si tratta di due **anfore giganti** a doppio manico, altezza cm. 60, la prima con smalto rugiada avorio effetto sbrecciato, smaltata al terzo fuoco con oro zecchino e la seconda con figure a soggetto religioso in oro zecchino su smalto metallico bronzeo.

Il **12 marzo 1955**, in San Pietro nella sala Clementina, nelle celebrazioni per l'anniversario dell'Incoronazione di **PIO XII**, un nuovo capolavoro: si tratta di due **anfore giganti**, altezza cm. 60, a doppio manico con smalto rugiada avorio effetto sbrecciato, smaltata al terzo fuoco con oro zecchino, con motivi decorativi ispirati ai motivi musicali del **maestro Lorenzo Perosi**, direttore del Coro Vaticano, che consegnerà personalmente al Pontefice i capolavori dell'arte ceramica civitonica.

Il **28 ottobre 1959** in occasione delle celebrazioni per il primo anno di pontificato, una nuova opera verrà donata al Pontefice **GIOVANNI XXIII**: è un pannello in ceramica smaltata a colori brillanti, di forma ovale, raffigurante l'Incoronazione di Maria, dall'intenso modellato a bassorilievo.

La grande Storia della Ceramica Civitonica.

Associazione Artistica IVNA



di Maria Cristina Bigarelli



“ECCE HOMO” L’OPERA ITINERANTE DI STEFANO CIANTI

Il noto Artista Stefano Cianti ha esposto un’opera del tutto originale nella sua composizione, scelta di materiale e di significato, un’opera 2 m x 1 m realizzata nel gennaio 2023.

Protagonista di profondità spirituale e di sentimento mistico è l’opera **ECCE HOMO** di Stefano Cianti, esposta nella **Cripta della Cattedrale di Sutri** in provincia di Viterbo fino alla fine del mese di Maggio, per poi essere posata in una nuova destinazione. L’installazione sarà, infatti, itinerante nei luoghi sacri della provincia e della capitale. La Serie Pietre Vive Ecce Homo è rappresentata nella sua interezza e bellezza nelle Pietre Dipinte con pigmenti terre ed ossidi e ceramizzate per essere poi immerse in acqua in una teca nera in legno e in tessuto. La singolare impressione visiva e l’originalità dell’opera esaltano e potenziano il Valore della Cristologia nel senso di renderla visibile e viva. **VISIBILE** per la sua iconica sintesi umana e **VISIVA** per la materializzazione del coinvolgimento interiore, che suscita nell’osservatore, il quale non rimarrà passivo, distaccato visitatore con la sua immagine riflessa, ma vivo ricercatore della Via, della Verità, della Vita d’Amore...attira il pellegrino in “qualcosa” di Vivo, di Vero e di sorprendentemente dinamico. In quelle Pietre che compongono ECCE HOMO, Stefano Cianti ha realizzato un’Opera che si inserisce nella compagine umana e divina, immanente e trascendente in tutta la sua Drammaticità e il suo Splendore. **DRAMMATICITA’** perché Gesù, acclamato con le parole Osanna Figlio di David, NOSTRO Re...in quanto atteso come Messia, (ma si pensava che fosse un guerriero che avrebbe agito con la spada, utilizzando la forza e la violenza) sarà condannato e morirà sulla Croce... In contrapposizione, ma in continuità logica... **SPLENDORE** poiché Gesù è Colui che salva come Re del Regno del Padre... e per questo Conosce lo scherno, il dolore, la morte, ma la Sua Forza è la mansuetudine, l’amore attraverso il quale salva facendosi carico dei peccati degli uomini, riscattando l’uomo dal peccato e dalla morte eterna, vanificando i peggiori mali del cuore in “cancrena”... Gesù taceva davanti a Pilato... la logica divina, difforme dall’umana, è profondamente diversa e a noi ci è dato di conoscerla soltanto per fede. Gesù, l’uomo dei dolori al quale è stato riservato un trattamento particolarmente feroce, violento e brutale non soltanto fisico, ma anche morale e psicologico, l’uomo iscritto nei registri penali di Roma, come delinquente, fustigatore di folle, bestemmiatore **RE DEI GIUDEI**, la colpa delle colpe..., *Gesù* risorge e, questo evento nel significato teologico, si identifica col nome di Risurrezione, che “fa un tutt’uno con la sua morte sulla Croce.” Come con la passione e morte di Gesù, Dio eliminò il peccato e riconciliò a sé il mondo, in modo simile, con la risurrezione

di Gesù, Dio spalancò la porta alla Vita Nuova, la vita del mondo futuro, e la mise a disposizione degli uomini.

Tutte le sofferenze fisiche e spirituali che Gesù ha subito sulla Croce, con la sua Risurrezione si trasformarono in felicità e perfezione sia nel suo Corpo che nella sua Anima. Tutto in Lui è pieno della vita di Dio, del suo Amore, della sua Felicità, e questo durerà per sempre.”

“**ECCE HOMO**” rappresenta degnamente il Corpo di Cristo, che, nel passaggio dalla Croce al Sepolcro, è avvolto nel lenzuolo candido, appartenente a Giuseppe d’Arimatea, identificabile con la Sindone conservata a Torino che lascia intravedere l’immagine di un corpo umano che secondo la tradizione e gli studi sarebbe quello di Cristo. Si tratta di un’Opera realizzata con particolare perizia e donata con generoso senso artistico da Stefano Cianti il quale ci dice che in “Ecce Homo il Corpo di Cristo si fa pietra” in perfetto riferimento al “Tempio distrutto per essere risorto nella gloria del Padre e dello Spirito Santo dal terzo giorno del suo sacrificio.”

“Ricordate cosa disse Gesù? Distruggete questo Tempio ed io lo farò risorgere in tre giorni. La pietra diventa carne come nel suo disegno su di noi... “vi darò un spirito nuovo, e toglierò il vostro cuore di pietra e vi darò un cuore di carne” nel trasformare tramite l’immagine le pietre in carne. Questa immagine realizzata si riferisce alla fase della attesa, della ricostruzione del Nuovo Tempio e la vittoria sulla morte. Nel nostro riflesso sul suo corpo immerso nell’acqua, voglio instaurare una “riflessione” – continua Stefano- “un dialogo intimo che ci accomuna con lui, sia nella sofferenza che nella gioia della risurrezione a nuova vita. Il nostro riflesso colma le parti mancanti date per amore, e a sua volta entra nella nostra immagine, nella nostra “vita” per compiere una trasformazione miracolosa. Ecco per me questa è la Pasqua...” che nella interpretazione cristiana noi potremo considerare percorso, cammino della nostra esistenza... questo è “il ricordo e il rituale che ci accomuna a Lui, che ci ripropietta nel cenacolo con Lui: *“Fate questo in memoria di me”*.”

La genialità artistica nella fattezze e nella realizzazione dell’Opera **ECCE HOMO** nella sua interezza è ben accompagnata dall’autentico e pregevole sentire di Stefano Cianti che dedica questa magnificente opera con viscerale rispetto e amore a “Suo Padre Eucherio il quale ci ha preceduti e che confida nella Resurrezione a Nuova Vita, nel suo regno, quello del Cristo Risorto” ... Risorgere con Lui e in Lui vinceremo le nostre paure, le nostre debolezze, le nostre ferite e la morte!”



di Ermelinda Benedetti

Disturbo da deficit di Attenzione e Iperattività Uniti in un'Associazione per fronteggiare il problema



Si sente sempre più frequentemente parlare di iperattività, soprattutto riferita ai bambini, bambini particolarmente vivaci, un po' indisciplinati, che sembra non riescano a rispettare le regole, difficili da gestire, quegli stessi bambini che, un tempo, venivano semplicemente definiti "discoli", senza ancora sapere che dietro quella definizione si nascondeva una patologia vera e propria, quella che, oggi, è ormai conosciuta con l'acronimo ADHD, cioè Attention Deficit and Hyperactivity Disorder (Disturbo da deficit di Attenzione e Iperattività). La percentuale di persone affette da questo disturbo, che ha tre caratteristiche di base: disattenzione, iperattività e impulsività, che si possono manifestare singolarmente o contemporaneamente, è del 5% nell'età evolutiva e del 2,5% nell'età adulta. "È una diagnosi che negli anni è stata bistrattata, ma con l'avvento delle neuro immagini e delle nuove tecnologie si è potuto riscontrare in questi soggetti un ridotto sviluppo dei centri cerebrali prefrontali, quindi un problema a livello anatomico e fisiologico, che provoca una carenza produttività di dopamina. Ecco perché laddove le psicoterapie o le terapie riabilitative non funzionano, si può intervenire a livello farmacologico con psicostimolanti per la produzione e ricaptazione della dopamina, compensandone la carenza e riuscendo ad avere livelli pressoché normali di attenzione e tenere sotto controllo il comportamento impulsivo. Tutto ciò, però, purtroppo è limitato solo alla durata del farmaco, che non è, dunque, curativo del disturbo bensì del sintomo", ci spiega **Cristina Lemme, Presidente dell'Associazione ADHD Lazio**, con sede a Sant'Oreste, mamma di due bambini ai quali è stata diagnosticata questa patologia. L'abbiamo incontrata insieme a **Paola Fidenzi, la referente per Viterbo**, e le abbiamo rivolto alcune domande.

A che età viene diagnosticata oggi la patologia?

Oggi, nei casi più gravi, abbiamo delle diagnosi piuttosto precoci presentate dai centri universitari, ma il grosso avviene intorno ai sei anni, quando iniziano la scuola elementare, nella quale cambia l'approccio e la mole di lavoro scolastico. Dalle lezioni giocose e movimentate della scuola materna, si passa allo stare seduti al banco per diverse ore, cosa a cui questo tipo di bambini è intollerante, e la manifestazione sintomatologica diventa molto evidente. Sono comunque tantissime quelle che avvengono in età adolescenziale ed adulta, dove tutto è più difficile perché questo è un disturbo che, se non trattato, porta una serie di complicanze croniche anche importanti, come tutte le forme di devianza e di dipendenza. Diventano persone che non riescono a mantenere rapporti sociali, con matrimoni falliti alle spalle, non hanno una vita lavorativa soddisfacente, vivono ai margini della società. È importante intervenire prima possibile perché una volta che il cervello è maturato non c'è più nulla da fare, mentre in età evolutiva si può ancora intervenire perché la massa cerebrale, che è particolarmente plastica fino ai trent'anni, si può modificare.

C'è un percorso da seguire al livello pubblico sanitario?

Le diagnosi avvengono nella pubblica sanità, che però non prevede alcun supporto terapeutico né riabilitativo, quindi a tutt'oggi sono le famiglie a sostenere tutti i percorsi riabilitativi, principal-

mente la psicoterapia di tipo cognitivo comportamentale, quando non si associano dei disturbi dell'apprendimento, per i quali è necessario ricorrere alla logopedia o alla neuro psicomotricità, erogati dal servizio pubblico ma con liste d'attesa talmente lunghe che, alla fine, le famiglie devono ricorrere al privato. Indennità di invalidità sono previste solo per i casi più gravi, quindi chi non può permettersi di sostenere queste terapie va incontro a peggioramenti, o un caso lieve che non viene diagnosticato per tempo rischia di degenerare.

Quando è stata fondata l'associazione di cui fate parte e come è nata?

Questa associazione, con sede a Sant'Oreste, è stata fondata nel 2015 da famigliari di soggetti affetti da ADHD, ma nel tempo, si è aperta anche ai pazienti stessi. Aumenta continuamente, infatti, il numero di persone che si riconoscono in questa malattia e che finalmente, grazie all'incremento di professionisti esperti ma anche alla rete di associazioni di settore, hanno la possibilità di dare un nome a quello che li ha "rallentati e appesantiti" nel loro vivere quotidiano. Apparteniamo ad un coordinamento nazionale di associazioni che si chiama ADHD Italia e che sta tentando di portare avanti delle istanze nazionali, come quella volta ad ottenere terapie pubbliche al pari di un qualunque altro problema di salute anche se mentale, soprattutto per chi è più in difficoltà. Attualmente seguiamo 600 famiglie in tutto il Lazio. Siamo un ODV per cui eroghiamo i nostri servizi a tutti, non solo ai soci.

Da mamme, cosa vi spaventa di più per il futuro dei vostri ragazzi?

La dipendenza ed il carcere! Senza ombra di dubbio. Personalmente non mi interessa se mio figlio non diventerà un ingegnere, mi interessa che non cada nelle dipendenze, soprattutto nelle tossicodipendenze, e che non finisca in carcere.

A chi volete rivolgere un appello dalle pagine della nostra rivista?

Vista l'opportunità, vorremmo rivolgerci ai Responsabili della Salute Mentale della Provincia di Viterbo, che, benché sofferente per carenza di personale, ha un polo ADHD per l'età evolutiva, mentre manca quello per l'adulto, considerando, oltretutto, che la Regione Lazio sta intraprendendo un percorso di formulazione di un PDTA per l'ADHD in tutte le fasce di età.

Sicuramente c'è ancora tanta strada da fare, ma in questi otto anni già molto è stato fatto grazie alla caparbia di queste mamme che lottano ogni giorno contro l'ADHD. I presupposti sono più che buoni e la voglia di non arrendersi per il bene dei propri figli permetterà loro di ottenere ancora tanto.

Chiunque fosse interessato ad approfondire o avesse bisogno di sostegno può visitare il sito www.adhdlazio.org e contattare la Presidente Cristina Lemme al 377.2979584 o la Referente di Viterbo Paola Fidenzi al 339. 7105553.



di Secondiano Zeroli
con la collaborazione
di Mario Brizi



Manfredi, il fratello Michelangelo e la madre Martina

Il Battesimo di ieri e quello di oggi

MANFREDI ACCOLTO NELLA COMUNITA' CRISTIANA

La mia partecipazione al battesimo del nipote Manfredi, avvenuta il mese scorso a Bagnoregio, mi ha indotto a chiedere all'amico Mario Brizi, sacerdote, come era vissuto in passato questo importante sacramento della chiesa cattolica e se c'erano ancora dei punti in comune fra le due liturgie. Le sue esternazioni mi hanno fatto comprendere come, anche in questo caso, tra il mondo di oggi e quello dei nostri padri, ci siano davvero delle notevoli differenze. Seguitemi.

Un tempo, il battesimo veniva amministrato nei primi giorni di vita del bambino, in ottemperanza a delle precise disposizioni della chiesa. La credenza nel Limbo – un luogo dell'aldilà dove sarebbero state relegate le anime dei bambini senza avere ricevuto il Battesimo – imponeva che si assicurasse ai neonati l'accesso in Paradiso nel più breve tempo possibile. Oggi, invece, mio nipote Manfredi, ha ricevuto il sacramento a distanza di ben cinque mesi. Ma c'è dell'altro. Ai tempi andati, le madri, debilitate dal parto, che avveniva

tra le mura domestiche, con l'aiuto della levatrice, difficilmente potevano assistere al Battesimo dei figli e per questo delegavano padrini e madrine ad accompagnare in chiesa i piccoli. Nel mio caso, la madre, in splendida forma, ha partecipato alla cerimonia e al successivo pranzo, insieme ad un centinaio di invitati, in un magnifico agriturismo del luogo.

Ancora differenze: durante la cerimonia di allora, tra i tanti segni compiuti dal sacerdote, uno appariva particolarmente curioso ed era l'imposizione nella bocca del battezzando di un pizzico di sale, che, inevitabilmente provocava smorfie di rifiuto da parte del neonato. Questo gesto voleva significare il dono della "Sapienza Divina" che lo Spirito Santo avrebbe effuso su chi riceveva il Battesimo. Da qui il detto, che si usava nei confronti di una persona ritenuta sciocca: "il prete deve avergli messo poco sale in bocca, quando lo ha Battezzato!". Ebbene anche questa piccola tortura ora è risparmiata ai nostri neonati.

Ma c'è ancora da rilevare un ultimo particolare che fa comprendere come la condizione della donna sia notevolmente migliorata in questi ultimi decenni. Vincolata ad una concezione pre-cristiana del-

l'impurità della donna che aveva partorito, era la benedizione prevista per la puerpera che desiderava riprendere la normale partecipazione alle funzioni sacre. A tale scopo, quaranta giorni dopo il parto, la neo-mamma veniva accolta dal sacerdote fuori della porta della chiesa e, dopo essersi inginocchiata, veniva aspersa con l'acqua benedetta e successivamente accompagnata davanti all'altare dove veniva raccomandata al Signore, con una apposita formula di preghiera. Insomma, la donna si doveva purificare per aver consumato l'atto che le aveva consentito di mettere al mondo un bambino. Almeno in questo, oggi, possiamo considerarci infinitamente più emancipati e civili!



Dott.ssa Maria Nicole
Alessandrini
Biologa Nutrizionista

Tel. 3663969220  m.nicole@live.it

RICEVE PER APPUNTAMENTO

Civita Castellana - Piazza Marcantoni, 6

Delegazione di Civita Castellana
EMMEGI SERVICES s.n.c.
Tel. 0761.517602 Fax 0761.591362
emmegi.aci@gmail.com
Centro Comm.le
Piazza Marcantoni, 21

sara
assicurazioni

Via San Rocco, 9
Tel/fax 0761. 755696
mg2.aci@gmail.com

Delegazione di Vignanello
MG2 s.n.c.



TRATTORIA
"ANTONELLA"
FABRICA DI ROMA (VT)
Via 4 Novembre, 13
Tel. 0761 569437

(Chiuso la domenica sera
e il martedì sera)



MACELLERIA
Filippetti Luigi

PRENOTA
I TUOI
PRODOTTI

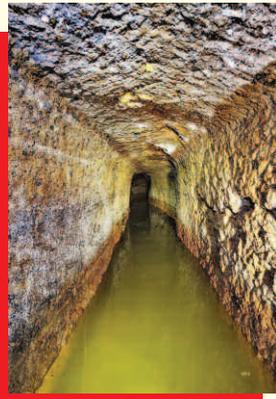
+39 334.35.56.766

Via Attilio Bonanni, 9 - Civita Castellana (VT)



FONDAZIONE CORCHIANO ONLUS

Dall'antico
acquedotto falisco
per ritrovare
Fescennium



Domenica 23 Aprile presso la Sala Consiliare del Comune, la Fondazione Corchiano Onlus ha illustrato i progetti realizzati fino ad ora e quelli che si impegnerà a portare avanti per la riscoperta ed il mantenimento dei beni comuni locali. Il Presidente Giancarlo Forti è partito dalla presentazione dell'Info Point, punto di riferimento per i turisti che visitano il borgo della Tuscia, situato all'inizio della Via che conduce al centro storico ed al Parco delle Forre e che, dal 13 Maggio, ospita anche la sede della locale sezione dell'E.I.P.A.A. (Ente Italiano per la protezione degli Animali e dell'Ambiente). È pronto per partire anche il nuovo sito internet www.inforre.corchiano.com, all'interno del quale trovare tutte le indicazioni utili per conoscere le meraviglie di Corchiano. Tutto ciò è stato realizzato senza alcun fondo pubblico, tiene a precisare il Presidente, che, in questo incontro, ha voluto evidenziare soprattutto l'impegno profuso per dimostrare la tesi secondo la quale Corchiano sarebbe l'antica Fescennium, come ipotizzato dall'archeologo Buioni a fine 1800, benché altri autorevoli studiosi l'abbiano collocata in diversi altri punti.

Le numerose scoperte finora fatte, vanno proprio in quella direzione anche se, ad oggi, non si hanno prove inconfutabili, ma indizi che incentivano, dunque, le ricerche. Quello più rilevante riguarda l'imponente acquedotto, interamente scavato nel tufo con rudimentali strumenti in bronzo, alto 1,5 m, che nel tempo ha, sicuramente, subito delle modifiche, ma che, certamente, non è stato realizzato a caso bensì per rifornire d'acqua una città importante e soprattutto popolosa. Attualmente è visitabile per i primi 450 mt, partendo da Località Cenciano, al confine tra Corchiano, Fabrica di Roma e Vignanello per arrivare in località Sant'Antonio, a ridosso della Contrada Vallone dove, a seguito dello scasso su un terreno, è stato rinvenuto un consistente quantitativo di tegolame ed un muro di porta che collocherebbero lì il centro abitato dell'epoca. Altro elemento di grande rilevanza è il potentissimo campo magnetico, il più potente nel raggio di 1.000 km, individuato da Marco Neri proprio sotto la roccia dalla forma fallica situata in prossimità dello sperone tofaceo ove sorge il borgo, riconosciuta come stipe votiva. Molto interessante è, inoltre, la serie di grotte soprannominata "le Cantinacce", considerate un insediamento preromano, misteriose ed affascinanti. L'ultima impresa è stata l'apertura della tomba nella chiesa della Madonna del Soccorso, associata al Convento dei Padri Agostiniani. Dai connotati tipicamente falisci, a partire dalla posizione dell'originario ingresso principale affacciato sulla Via Amerina che passava proprio in quel punto, era stata riutilizzata da questi ultimi come luogo di sepoltura, come testimoniano le ossa ritrovate al suo interno.

Questi e molti altri spunti saranno materia di approfondimento per arrivare ad affermare con certezza che una delle città più importanti nell'Agrofalisco, che sorgeva nel territorio dell'attuale Corchiano, era l'antica Fescennium. E. B.



La Dinner Show del Rotary Club Flaminia Romana dedicata a "Insieme per Valeria"

La raccolta fondi dell'annuale Dinner Show del Rotary Club Flaminia Romana è stata destinata alla causa della piccola **Valeria**, una bimba di 9 anni che, dal 2022, lotta contro un osteosarcoma al ginocchio. Dopo sei cicli di chemioterapia è stata sottoposta ad un intervento di rimozione del tumore e di protesi integrale, al quale è seguita, però, una complicazione che ha determinato l'amputazione dell'arto. Ora, per poter tornare ad una vita "normale", Valeria ha bisogno di tre protesi per camminare, fare sport e muoversi in bagno autonomamente; protesi dal costo elevatissimo e che, considerando l'età evolutiva della bambina, dovranno seguire il suo sviluppo ed essere frequentemente aggiornate.

L'accorato appello del papà **Matteo Vanni**, che ha avviato una raccolta fondi "**Insieme per Valeria**" sulla piattaforma gofundme.com, è stato ascoltato, dunque, dal Presidente **Mauro Barlozzini** e da tutti i membri del Rotary Club Flaminia Romana, che hanno deciso così di devolverle le offerte raccolte Venerdì 26 Maggio, durante la cena spettacolo allestita, quest'anno, presso l'Istituto Comprensivo "G. Colanti" di Civita Castellana, con gli studenti dell'Istituto Alberghiero. Ad intrattenere gli intervenuti, **Antonio Spaziano** in "**Gli anni di Rino Gaetano**". Presente alla serata anche lo stesso Matteo Vanni, che, impegnato su più fronti per aiutare la sua piccola, già il 19 Maggio aveva partecipato al Convegno "Lo Sport e la Disabilità", organizzato presso la Sala Consiliare del Comune di Monterotondo, dal Rotary Club Monterotondo-Mentana, Città Metropolitana di Roma Capitale e dall'Associazione Ascoltami. Un'opportunità di crescita ed inclusione, nella quale si è affrontato la questione dell'importanza di coniugare la disabilità con lo sport ed alla quale hanno preso parte, tra gli altri, l'Onorevole Valentina Grippo, Vicepresidente VII Commissione della Camera, Luca Pancalli, Presidente del Comitato Italiano Paraolimpico, Walter Borghino, Presidente Panathlon Roma. Non poteva mancare una rappresentanza del Rotary Club Flaminia Romana, instaurando, così, un gemellaggio con il Circolo romano, che, a sua volta, ha contribuito alla raccolta fondi della Dinner Show.

Un plauso al Rotary Club Flaminia Romana per l'attenzione che rivolge sempre a chi è più in difficoltà, come nel suo spirito fondante, ed un grosso in bocca al lupo alla piccola Valeria perché possa superare tutte le difficoltà e tornare alla vita normale che merita, per realizzare tutti i suoi sogni!

E. B.



Da sx: Mauro Barlozzini, Matteo Vanni e Jennifer Mitchell

Storia Locale

di Francesca Pelinga



Civita Castellana - Via Roma. Fine 1800. Foto archivio Mauro Galeotti - lacitta.eu

LE PRINCIPALI MALATTIE CURATE DAL DOTT. MAURO LEONARDI DAL 1838 AL 1842 A CIVITA CASTELLANA

Dal bollettino delle scienze mediche pubblicato a cura della Società Medico-Chirurgica di Bologna, è possibile risalire a quali fossero in passato le malattie predominanti a Civita Castellana, grazie ad un opuscolo pubblicato dal **Dott. Mauro Leonardi**, medico e primario della cittadina dal 1838 al 1842, allievo del **Prof. Giacomo Tommasini**, patologo e fisiologo.

L'opuscolo è diviso in due capitoli: il primo riguardante le malattie invernali, stagione nella quale dominavano infiammazioni acutissime che prediligevano il capo, le fauci, polmoni, ed un secondo relativo alle malattie estive, che erano sostanzialmente quelle esantematiche come il morbillo, la scarlattina, il zoster (herpes), la miliare (malattia infettiva che provocava febbre acuta), il vaiolo. L'autore indica, inoltre le cure e i mezzi migliori per curare i civitonici, a detta sua, grandi mangiatori di funghi.

Tratto dalla PARTE PRIMA.

EMIPLEGIA. E' una condizione in cui uno dei due lati del corpo è paralizzato ed è causata da un danno al cervello, ecco come veniva curata dal Dott. Leonardi: *"Fra le malattie che ispirano maggior commiserazione e terrore vi è, senza meno, quella che discendo ora a trattare. Vi soggiacque sul finire di ottobre del 1840 **Benedetta Piacentini**, quasi sessagenaria, di tempra pletorica (robusta) ed atteggiata veramente per fisica costruzione ad un tale infortunio. L'inferma cadde repentinamente come colpita da folgore e, nel perdere tosto la conoscenza, videsi il lato destro del di lei corpo completamente paralizzato, con polso pieno e sviluppato, con faccia rossa e turgida e con assoluta impossibilità di loquela. Le indagini anatomiche-patologiche hanno, per lo più, confermato essere questa infermità dipendente da organiche alterazioni al capo; tuttavia, non lontano dal credere, pei sintomi sopraccennati, che anche un parziale ingorgo flogistico dei vasi cerebrali esserne potesse l'essenziale cagione. Senza indugio mi attenni a larghi e reiterati salassi dal braccio, a una buona applicazione di mignatte al capo, alle infusioni di arnica con acqua coobata di lauro ceraso ed in ultimo a dosi refratte di stricnina e con questo metodo, infatti, mi riuscì di liberare l'inferma dal-*

l'imminente pericolo di vita che sovrastava e di procurare alla stessa un sufficiente benessere che ancora conserva, eccettuata soltanto rimastale paralisi dell'arto superiore. Che forse avrei vinta al paro delle altre se fossi stato provvisto di una macchina elettrica, mezzo tanto valevole per dissipare, appunto, una tale sorta di morbosi residui".

ANGINA. *"Mi accadde trattar questa malattia in **Cecilia Contenti** di anni 25 e di robusta costituzione. Ammorbò d'essa per un forte riscaldamento sul dicembre del 1839 e con tutti i caratteri di grave infiammazione di gola. Questa fu veramente acutissima*

e sebbene al più possibile con dodici deplezioni di sangue, con larga applicazioni di mignatte e di empiastri malvacci (impiastrò curativo naturale composto da sostanze vegetali, con i semi di lino, il sale grosso, lo zenzero, la ricotta, l'argilla) sotto il collo e con uso non interrotto di cassia e di gargarismi rinfrescanti, nel settimo giorno, di tanto si accrebbe l'interno tumore delle fauci che nel minacciare l'inferma della più vicina soffocazione. Si dovette aver rifugio ai soccorsi della nostra Santa Religione. Cionnullamento, mercè i mezzi indicati, si aprì,

alla perfine, il prefato tumore e nel fluir dallo stesso una quantità di puriforme materia commista al sangue. La Contenti potè, nel decorso di pochi giorni, del tutto ristabilita".

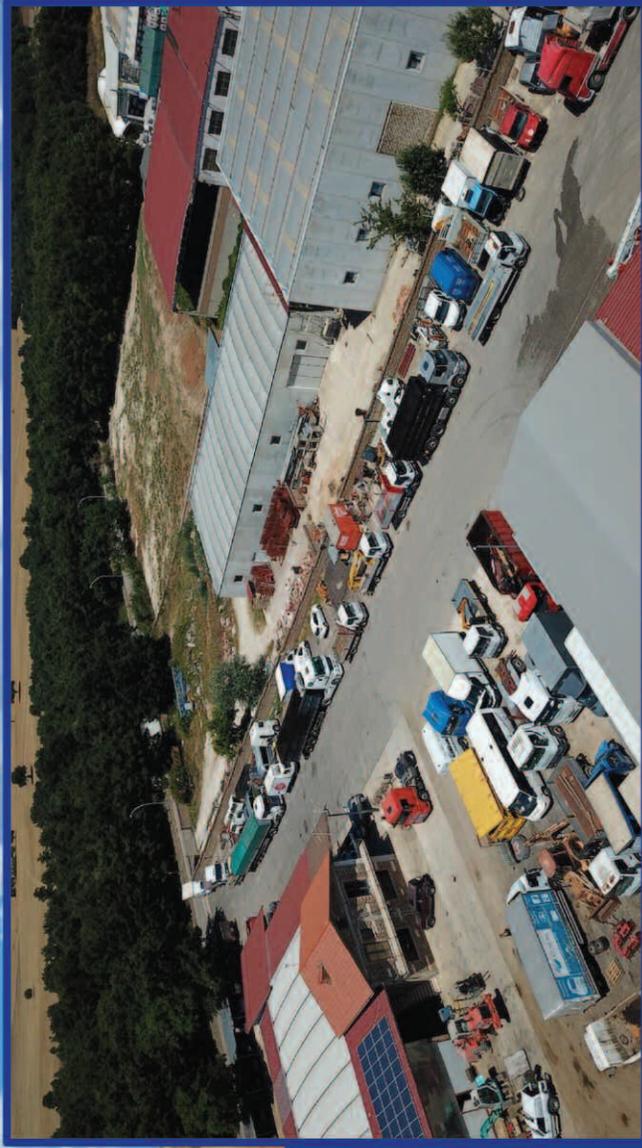
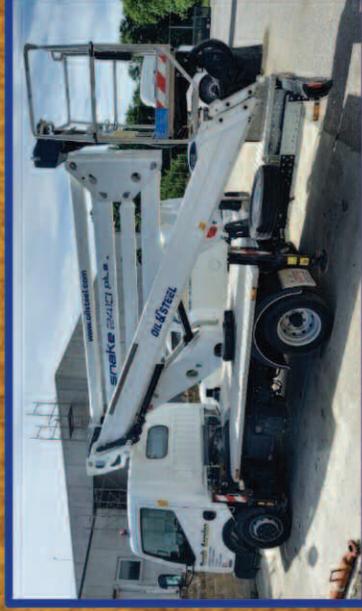
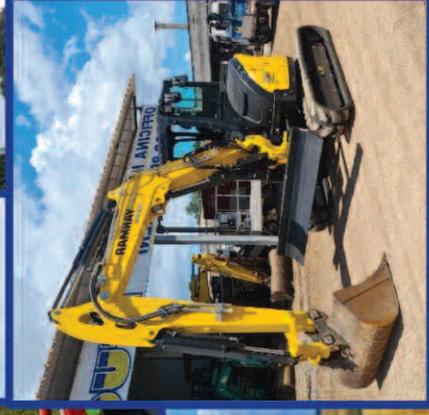
GRAVE PNEUMONITE. *"Ne fu il soggetto **Felice Depaolis** dell'età di anni 64 e di piuttosto gracile temperamento. Questi, per una riscaldamento, venne sopraffatto, nei primi di settembre del 1838, da tosse con difficile espettorazione, da febbre decisa e dai più pronunciati caratteri, in somma da una grave infiammazione di petto. Il corso della medesima persistette sino al giorno nove nel quale l'infermo era così vicino pericolo de sua esistenza da dovergli apprestare perfino il Sacro Viatico. Ciondimeno energicamente trattato il morbo con metodo risolvente e cioè con passate di olio di ricino, con emulsioni gommose ed acqua cobata di lauro ceraso, con pillole di kermes e gomma ammoniacae, negli inasprimenti febbrili con undici salassi che esibirono un sangue massimamente cotennoso, il Depaolis fece in breve riacquisto della sua prima salute che tuttora mantiene".*



Truck Service

OFFICINA RIPARAZIONI - NOLEGGIO

CENTRO REVISIONI AUTOCARRI



Maggio conferma ottimi ascolti per la trasmissione tv "Luce Nuova sui fatti"

Il mese di **Maggio** conferma ottimi ascolti per "Luce Nuova sui fatti", la trasmissione di approfondimento tematico settimanale ideata e condotta dal **giornalista Gaetano Alaimo**, co-condotta da **Aranna Cigni** ed **Agnese Quattranni**. E' la più seguita dell'alto Lazio e tra le più seguite tra Lazio ed Umbria nel genere talk show di approfondimento tra Web e Tv (in onda su **TeleOrte** e **La Voce Tv** ed in streaming sulla pagina Fb omonima).

Nella **16° puntata** sono stati ospiti, per parlare del Primo Maggio, il segretario generale della Cisl di Viterbo **Fortunato Mannino** e la responsabile regionale Lazio della Uil Scuola, **Silvia Somigli**. C'è stato quindi il reportage sulla "**Francigena Trail 100° Km Est! Est!! Est!!!**" e sullo spettacolo "**A colpi di teatro**" di **Felice Maria Corticchia** con **Sabrina Tutone** e **Valeria Di Pace**.

Nella **17° puntata** è andato in onda lo speciale di cronaca sulle truffe agli anziani e su altre emergenze della Tuscia: ai nostri microfoni ha parlato il **Col. Massimo Friano**, **Comandante prov.le dei Carabinieri di Viterbo**. Nel secondo speciale **Agnese Quattranni** ha intervistato il **Dr. Fabio Vercillo**, ortopedico, per parlare di salute e benessere naturale. Quindi spazio a "**Viterbo in festa**" con l'intervista al co-coordinatore dell'evento **Francesco Cerra**.

Nella **18° puntata** è tornato il **Centro per gli Studi Criminologici di Viterbo con focus sulla formazione professionale**. Sono stati ospiti della trasmissione il **Dr. Giampiero Lattanzi** (direttore Area Formazione prof. Csc Viterbo), il **Dr. Andrea Natali** (direttore Scuola Biennale di Archeologia Giudiziaria del Csc) e la **D.ssa Maria Assunta Massini Tarsetti**, direttore biblioteca internazionale Scripta Hic Sunt del Csc Viterbo. Nella seconda parte si è parlato di politica con il consigliere regionale di Fratelli d'Italia **Daniele Sabatini**. Per la parte artistica e culturale **Arianna Cigni** ha proposto uno speciale sul **Festival dell'Oriente di Roma**; **Claudio Donati** ha intervistato la **cantante Isabella Alfano**; quindi sono stati ospiti **Vincenzo Cherubini** ed **Enrico Fuselli**, autori di due testi poetici legati ad Orte.

Nella **19° puntata** è tornata protagonista l'economia con il presidente della Cia (Confederazione italiana agricoltura) di Viterbo **Sergio Del Gelsomino**. Il sindaco di Gallese **Daniilo Piersanti** ha, invece, parlato del convegno "**Smart Villages-Il futuro delle comunità delle Aree interne**", organizzato in collaborazione con l'**Università degli studi della Tuscia**. Il focus sull'economia nazionale ha avuto al centro l'intervista al Segretario nazionale di Cofael **Domenico Marrella**. Per la rubrica sui grandi casi di cronaca **Arianna Cigni** ed **Alessia Belgiani**, stavolta, hanno parlato del caso di Vincenzo Verzeni, detto il "**vampiro della Bergamasca**".

Nella **20° puntata** particolare attenzione è stata rivolta al **turismo ed alla promozione del territorio**, con lo speciale su **Visituscia 2023 Expò** e le interviste a **Vincenzo Peparello** (coord. del progetto) e **Daniilo Ciavattini** (Chef stellato). E' stato proposto, quindi, uno speciale sulla rassegna artistica "**Grancaro 2023**", ideata ed organizzata da **Francesco Cozza Caposavi**.

Arianna Cigni ha realizzato uno speciale sulla **cerimonia d'incoronazione di Re Carlo III** nel Regno Unito. La **Festa della Repubblica** è stata ricordata da **Stefano Stefanini** che ha intervistato gli **studenti della classe 5D del Liceo delle Scienze Umane di Orte** sul significato per i giovani del 2 Giugno. Sempre **Stefano Stefanini** e **Gaetano Alaimo** hanno intervistato **Mario Mancini**, **presidente dell'Associazione "Amici del Beato Domenico Barberi" Aps**.



Da sx: Gaetano Alaimo, Silvia Somigli, Fortunato Mannino e Stefano Stefanini



Da sx: Danilo Ciavattini, Vincenzo Peparello e Gaetano Alaimo



Da sx: Maria Assunta Massini Tarsetti, Andrea Natali e Gaetano Alaimo

Maddalena Menza ed **Emanuela Ferruzzi**, inoltre, hanno intervistato tanti ospiti per la parte culturale, mentre quella sportiva continua ad essere seguita da **Maurizio Fiorani** e **Paolo Graziotti**, per le redazioni dell'Umbria notizia è confermata, in ogni puntata, la presenza di **Riccardo Frezza** e della Toscana quella di **Barbara Puccini**. Staff fisso **Fabiola Catalani** con "Love, la posta del cuore" e "Di gossip un po'" e **Veronica Gezzi** con "Missione bellezza".

Grande interesse, da parte del pubblico, per le **rubriche tematiche**, che rappresentano il valore aggiunto fin dalla prima edizione di "Luce Nuova sui fatti", e la novità delle **inviata** da varie parti d'Italia su temi delle tendenze moda ed il lifestyle. Le rubriche sono: **Divulgamus** di **Andrea Bonifazi**; **Pane, amore e psicologia** di **Chiara Laratta**; **Emozionatamente** di **Chiara Biancacci**; **Il mondo di Crimy** di **Cristina Tagliente**; **Social e lavoro** di **Elena Sassara**; **Passione casa** di **Flavia Milioni**; **InFormissima** di **Agnese Quattranni**; **Viaggi Astrali** di **Maria Teresa Rotola**, rubrica **Unesco** a cura di **Luca Profili**; **Happy show** di **Massimiliano Scuderi** e **Maria Giovanna Elmi**, **Tuscia Tour** di **Giuseppe Rescifina** e **Onda d'arte** di **Laura Principi**. E l'inviata **Sonia da Bologna**.

"Luce Nuova sui fatti" ha come partner informativi il **Centro per gli Studi Criminologici di Viterbo** (partner scientifico), la **Confael** (partner economico) e uno spazio riservato alla **Diocesi di Viterbo** con il responsabile delle comunicazioni sociali **Don Emanuele Germani**. Tra i media partner ci sono **Radio Roma Television**, **La Voce Tv**, **Metamagazine**, **Tusciatimes.eu**, **Ore12**, **Campo de' fiori**, **Gp magazine**, **Il Centro Italia**.

➔ Vuoi partecipare come ospite o promuoverti su "Luce Nuova sui fatti"?

Chiama il **340/9409572**

o manda una mail a **lucenuovasufatti@gmail.com**

Fb: <https://www.facebook.com/lucenuovasufatti>



di Arnaldo Ricci

**Eroi della 1° Guerra Mondiale
I caduti di Fabrica di Roma**

Soldato Regio Esercito

Crescenzo

Crescenzi

Crescenzo Crescenzi nacque a Fabrica di Roma il 1° giugno 1895; purtroppo dalle mie ricerche non sono riuscito a trovare il nome del suo papà. Egli fu chiamato alle armi nella primavera del 1915 ed all'inizio della guerra, nel maggio 1915, si trovava ad espletare il normale servizio militare.

Quando nella primavera del 1915 si iniziò a comporre la struttura dell'esercito per la guerra imminente, egli fu inquadrato nel 69° reggimento fanteria il quale, insieme al 70°, aveva sede a Firenze e facevano parte entrambi della brigata *Ancona*.

Questa brigata partì da Firenze in treno (più convogli) nell'aprile del 1915 e prese posizione sull'alto Cadore, ma nel corso dello stesso anno, fu spostata in molte località del fronte; poi, nel giugno del 1916, il 69° reggimento si trovava a combattere in località Vallarsa. Questa valle è un profondo solco del terreno dove in fondo scorre il torrente Leno.

Nei pressi di questa località si trova il monte Corno, alto circa 1.700 metri; situato attualmente in provincia di Trento, facente parte delle Prealpi vicentine. Ebbene, proprio su questo monte si combatterono violentissime battaglie dalle forze italiane per conquistarlo e per difenderlo da quelle austro-ungariche.

Nel luglio del 1916 il monte fu conosciuto da tutti principalmente perché vi furono catturati il nostro



Ten. Cesare Battisti e Sott. Ten. Fabio Filzi; giustiziati, poi, a Trento dagli austriaci. Prima di questo episodio il monte veniva chiamato *Monte Corno di Vallarsa*, dopodiché fu ribattezzato *Monte Corno Battisti*. Ebbene proprio sullo stesso monte, che già era stato più volte teatro di sanguinosi scontri, ai primi di ottobre 1916, inizia una ennesima offensiva italiana e purtroppo in questo attacco durato parecchi giorni, il soldato fabrichese Crescenzo Crescenzi di anni 21 fu colpito da una granata che lo fece sparire nel nulla, il giorno 20 ottobre 1916. Ironia della sorte, i due soldati fabrichesi dallo stesso cognome *Crescenzi*, furono dichiarati ambedue dispersi. Dalle mie ricerche non sono riuscito a capire che grado di parentela avessero fra loro... ma presumo fossero cugini. Il giorno nel quale il soldato nostro concittadino fu dichiarato disperso, il comandante della Brigata *Ancona* era il Colonnello Brigadier Alfonso Mattei, mentre il comandante del 69° reggimento era il Tenente Colonnello Erasmo Pegazzino, il quale, presumo, ebbe il triste compito di trasmettere *il maledetto telegramma* verso le autorità competenti.

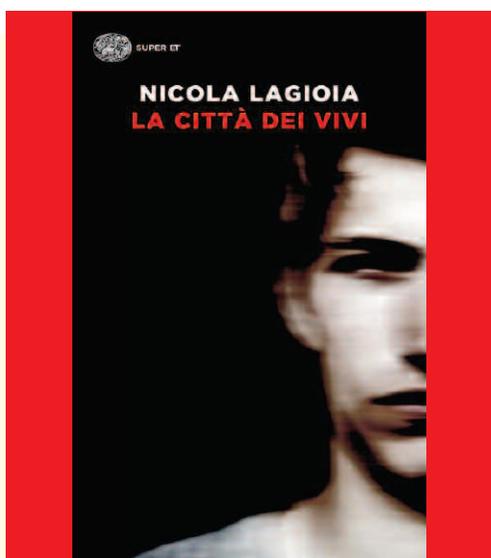


Si scioglie la storica Associazione per la Tutela e l'Assistenza dei Malati Oncologici Onlus di Civita Castellana

Il Consiglio Direttivo della sezione dell'ATAMO (Associazione per la Tutela e l'Assistenza dei Malati Oncologici - ONLUS) di Civita Castellana, con dispiacere, informa tutti che, a causa della pandemia da COVID 19 e successivamente della riduzione del numero dei propri volontari attivi (dovuta all'avanzare dell'età degli stessi e all'insorgere di problemi di salute), si è stati costretti a sospendere prima e poi a cessare completamente le attività di assistenza e trasporto dei malati oncologici. È stato conseguentemente deliberato lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo, con l'approvazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, come di seguito precisato:

- **l'autovettura Opel Combo**, l'eccedenza di cassa (euro 2.500,00 circa), nonché gli arredi dell'ufficio e ogni altro bene mobile dell'Associazione sono stati donati al Comitato di Civita Castellana della Croce Rossa Italiana;
- la più consistente **somma di euro 17.000,00**, che era stata accantonata grazie alla generosità di diversi donatori per acquistare una nuova e più capiente autovettura, in modo da poter trasportare tutti i malati che ne avessero avuto bisogno, è stata donata all'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo affinché la utilizzi per l'acquisto di beni di uso durevole a favore del Reparto Oncologico dell'Ospedale di Civita Castellana. Un ringraziamento dal profondo del cuore va a tutti coloro che hanno rivestito nel tempo la qualifica di socio, amministratore o volontario e a coloro che hanno sostenuto finanziariamente l'associazione, consentendole di operare proficuamente per così tanti anni. Un commosso saluto va a chi ha manifestato la propria gratitudine ed il proprio affetto a tutti i membri.

ELETTROFORNITURE
 ERCOLINI ALBERTO s.a.s. di ERCOLINI RITA
**CI SIAMO TRASFERITI IN
 VIA NEPESINA, 10
 CIVITA CASTELLANA (VT)**
 Magazzino: 0761.513530
 Ufficio e Telefax 0761.517794
amministrazione.ercolini@virgilio.it



La città dei vivi di Nicola Lagioia

Lo scrittore ricostruisce e analizza uno dei casi di omicidio più macabri degli ultimi anni, quello del giovane Luca Varani.

Nel 2016 un fatto di cronaca nera sconvolge l'opinione pubblica, l'uccisione di un giovane ragazzo romano, Luca Varani. I suoi assassini Manuel Foffo e Marco Prato, due ragazzi della così detta Roma bene, dopo ore di sevizie lo hanno ucciso, firmando uno degli omicidi più cruenti della storia della cronaca nera della capitale.

Lo scrittore Nicola Lagioia ricostruisce la vicenda, grazie a interviste, perizie, atti processuali cerca di rintracciare il confine labile che separa la coscienza umana dall'abisso dell'orrore.

La ricostruzione di fatti di cronaca nera, particolarmente cruenti è un vero e proprio genere letterario che valica i confini della letteratura. Omicidi e assassini di ogni tipo intrattengono il pubblico, diventano cibo spazzatura da divorare in maniera compulsiva davanti l'ennesimo programma televisivo. **Morbosità, curiosità macabra, ossessione per certe dinamiche maledate, voglia di vedere i mostri in faccia.** Tutto questo ci tiene incollati davanti all'orrore, esattamente come quando vediamo per strada una carcassa di un animale e non possiamo fare a meno di guardarla.

A mio avviso non credo sia una moda dei tempi, se pensiamo anche le tragedie greche sono piene di delitti atroci e perversioni di ogni tipo, questa fascinazione la vedo più come un'attitudine umana, un modo per guardare il fondo dell'abisso da lontano, ma nello stesso tempo tirare un sospiro di sollievo: «Non è toccato a me», oppure, «Non sono stato io a commettere questo orrore». **La differenza sostanziale sta in come vengono raccontate certe storie, nelle domande che si pongono e quanta dose di umana comprensione si mette del descrivere questi drammi umani.**

Per questo bisogna saper scegliere cosa leggere e cosa vedere, indirizzandoci verso intellettuali, scrittori e giornalisti di cui si ha fiducia. Nicola Lagioia è uno di questi. Non solo ricostruisce la vicenda dell'omicidio di Luca Varani, con testimonianze dirette di persone coinvolte nel caso, atti giudiziari, articoli di giornale, ma il filo conduttore di tutto il romanzo è una domanda che lo scrittore esplicitamente o in maniera implicita continua a farsi e a far spuntare nella mente dei lettori:

«Quale ostacolo emotivo dobbiamo superare per immaginare di poter essere noi, un giorno a vestire i panni del carnefice?»

A lasciare interdetti in questo caso è l'assenza di un movente.

Gli assassini ci sono, confessano di aver sevizato e ucciso Luca Varani, ma perché? Se lo domandano anche loro interdetti davanti alle domande degli inquirenti. Il piacere di uccidere, di far del male, si dipana immediatamente dopo il delitto, quando le nebbie dell'incubo scompaiono e la realtà del massacro diventa concreta.

Manuel Foffo e Marco Prato si rendono conto di quello che hanno fatto, sanno di essere nel mondo buio e senza speranze di chi ha valicato i limiti della ragione umana e non se ne vantano come hanno fatto in tanti (Angelo Rizzo della strage del Circeo, Pietro Maso...).

Il piacere di fare del male a una persona nasce da situazioni complesse che mettono in gioco dinamiche psicologiche complicate. **Nicola Lagioia cerca di venire a capo nel groviglio di questa matassa, dividendo i lacci intricati della narrazione mediatica della vicenda, distinguendo realtà da finzione.** Ne viene fuori una storia dell'orrore ancora più desolante e sconcertante. **Una storia di solitudine, di identità costruite attraverso contenuti legati solamente all'apparire in un disperato bisogno d'amore che non trova chi è capace di ascoltarlo.**

Manuel Foffo e Marco Prato diventano il ritratto nero di una generazione. **Sono i nostri peggiori incubi, la nostra voglia di gridare al mondo quello che siamo, sono quello che succede ogni volta che non accettiamo una parte del nostro essere e preferiamo nascondersi dietro un'identità vuota.** Per tutti questi motivi diventano drammaticamente umani, vittime anche loro di una società che li ha creati e poi ripudiati.

Roma, la città eterna, morta, viva, decadente ai limiti dello sfascio è la protagonista assoluta di questo romanzo. Non è solo la cornice della vicenda, con tutte le sue contraddizioni diventa il fango da cui prendono vita situazioni e personaggi, inimmaginabile pensare a questa storia senza Roma, senza il suo degrado, il suo fascino e il suo cinismo.

Alla scrittura di **Lagioia** manca il piglio di un brutto cronista di nera. Si nota una certa pudicizia nel racconto, entra in punta di piedi nell'appartamento dell'orrore, indugia poco sui dettagli macabri, come se avesse paura di gettare ulteriore orrore sulla vicenda. All'inizio può sembrare un difetto, ma alla fine si apprezza questa riservatezza sofisticata che contraddistingue la ricerca intellettuale.

CENTRO REVISIONI

TEXA

CIVITA CAR SERVICE s.r.l.



AUTO - CAMPER
AUTOCARRI inf. 35 Q.li
REVISIONE IMMEDIATA

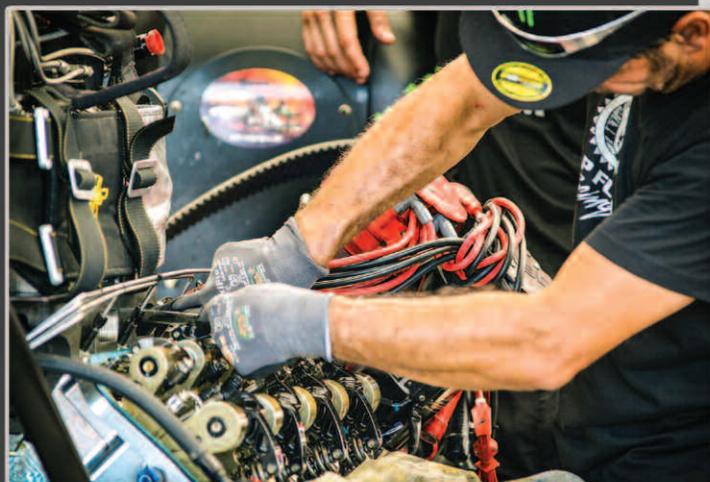
AUTOCARRI
sup. 35 q.li

AUTOFFICINA RIPARAZIONI PLURIMARCHE

CARROZZERIA

INSTALLAZIONE
IMPIANTI GPL E SERBATOI
CON COLLAUDO IN SEDE

RICARICA
ARIA CONDIZIONATA
CON GAS R134 E PER VETTURE
DI ULTIMA GENERAZIONE GAS R1234YF



VENDITA PNEUMATICI
ESTIVI, INVERNALI, M+S

VENDITA RICAMBI

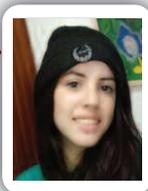
VENDITA AUTO
PLURIMARCHE NUOVO e USATO

Civita Castellana (VT) - Via Corchiano, 74.

Tel. 0761.514986 / 0761.513717 - civitacarservice.srl@gmail.com

Una *Fabrica* di ricordi

di Lucia Paolini



Edicola in Via San Rocco a Fabrica di Roma

Maggio, il mese degli altarini della Madonna e delle ragazze che raccolgevano la vecchia

Le nostre care nonnine avevano una risposta a tutto. E quasi sempre queste perle di saggezza non erano altro che proverbi tramandati che, a loro volta, avrebbero tramandato.

Per citarne alcuni: a **Marzo marzocchia** (cioè il clima è imprevedibile); ad **Aprile spanocchia** (termine indefinito che probabilmente serviva solo a far rima con marzocchia); a **Maggio fa i fiori e a Giugno si gode** (arrivano i frutti maturi).

Con i giorni di Maggio, infatti, venivano messe bellissime **ghirlande negli altarini dei rioni**. Per i cattolici, come da tradizione, era il **mese della Madonna**; a Fabrica di Roma venivano allestiti altari spesso in piccole nicchie nei muri (scavate anni e anni prima per chissà quale scopo), e all'interno di esse veniva appoggiato un quadro della Madonna prestato dalle famiglie ricche o dal prete del paese. **Alle ragazze era affidato l'importantissimo incarico di addobbare l'altare con ghirlande di fiori sempre freschi**. Questo permetteva loro di farsi lunghe passeggiate nelle vicine campagne per raccogliere la **vecchia dolce**, una pianta della famiglia delle fabacee, che produceva un legume i cui semi solitamente venivano consumati dagli uccelli. Dopo la funzione quotidiana, invece di rientrare a casa "per l'ora di cena", le ragazze si ritrovavano attorno ai loro altarini

ed intonavano in coro: **"Evviva Maria e chi la creò, senza Maria campare non si può! Evviva Maria"**, battendo le mani tra risate e abbracci infiniti.

Le madri, preoccupate per l'ora tarda, chiamavano più volte le proprie figlie per nome, che si erano trattenute per un ultimo coro, senza accorgersi del passare del tempo. Era questa un'usanza che le faceva sentire parte di qualcosa, impegnate e gratificate.

In tutto questo, veniva spesso coinvolto anche l'anziano **Giuseppe, "un buffo personaggio paesano"** che abitava nei pressi di *For de Porta*. Le ragazze, con una scusa, lo sfidavano in una gara di corsa partendo dall'altarin per arrivare alla vicina fontana. Ovviamente facevano sempre vincere l'anziano e goffo Giuseppe. Il loro era solo un gioco senza alcuna cattiveria, soltanto per ridere nel vedere in che modo l'anziano correva con le sue gambe malferme e regalargli un applauso, per non farlo sentire il solito buono a nulla, escluso per il suo aspetto. Tutte tradizioni, queste, che univano molto le persone del paese, ma che purtroppo, ora, non sopravvivono più, neppure nei ricordi. Ci sono rimaste soltanto le mura e qualche nicchia ad aspettare quelle ghirlande di fiori tenute insieme dalla **vecchia**, raccolta da tante belle ragazze paesane.

L'OCCHIO SULLA CITTA'

BUCHE, BUCHE E ANCORA BUCHE!



Fare l'elenco completo delle buche sulle strade della Tuscia e dintorni sarebbe impossibile. Raccogliamo, però, la segnalazione del nostro lettore **Daniele T.** che ci ha inviato alcune foto scattate a **Civita Castellana, in Via Corchiano**, all'altezza dell'incrocio per **Nepi**. Sia chi si appresta ad imboccare la Circonvallazione che chi ne esce, non può certo evitarle, e lui, che la percorre ogni giorno per andare a prendere la propria figlia all'uscita della scuola, può ben testimoniare. La pioggia continua di questo mese di Maggio ha, senz'altro, le sue colpe. Quello che gli automobilisti chiedono è che ci sia almeno tempestività nel richiuderle, in attesa della stagione migliore per riasfaltare... si spera!

ROTATORIA QUARTACCIO: la storia infinita!



Nonostante i cartelli di protesta appesi alla recinzione del cantiere, i lavori, iniziati ormai a **Novembre 2022**, non vanno avanti. Dopo una lunga pausa, qualcosa, a inizio Maggio, era tornato

a muoversi, ma solo per pochi giorni. La pericolosità dell'incrocio, con il cantiere in essere, è addirittura aumentata perchè la rete di recinzione arancione situata in loco, peggiora la visibilità soprattutto per chi proviene da Civita Castellana perchè non riesce a vedere bene le autovetture provenienti da Fabrica di Roma, tant'è che prosegue la lista degli incidenti in quel punto. **Cos'è che blocca i lavori? Perchè non si riesce a terminarli? Quanto tempo ancora bisognerà convivere con questa situazione?** A queste domande moltissimi automobilisti chiedono risposte certe e concrete!



SANITARI | STOVIGLIERIA | AUSILIARI

GRAFICA E FOTO: LUCA CRISTOFANELLI

Loc. Quartaccio km. 3,4 | 01034 Fabrica Di Roma (VT) Italy
T. +39 0761 59 11 31 | F. +39 0761 59 94 12 | M. +39 329 59 10 511 | M. +39 335 82 14 489
www.gemica.it | info@gemica.it

Parliamo di funghi

di Giampietro Cacchioli- Micologo

Consumo alimentare dei funghi spontanei europei

Recentemente è circolata la incredibile notizia di un esperto di erbe selvatiche morto a Lecco dopo aver raccolto (pare) una pianta velenosa scambiandola per una erba selvatica commestibile. Nonostante la notizia sia stata riportata con poca



chiarezza alcuni esperti hanno ipotizzato che abbia scambiato *Cicerbita alpina* (F.1), commestibile, per (?) *Aconitum napellus* (F.2), specie velenosa. Non entro nel merito ma l'accaduto mi suggerisce lo spunto per proporvi alcune riflessioni. E' molto diffusa la pratica di raccogliere foglie o fiori da mangiare (spesso crudi), ma tale attività non va improvvisata. Anche per i vegetali bisogna essere esperti e sicuri del riconoscimento perché alcune specie sono velenose e potenzialmente mortali. La specie umana ha una lunga storia di raccolta, consumo alimentare e uso terapeutico di specie vegetali spontanee. Prima dell'agricoltura i nostri antenati sembra che si alimentassero con almeno 200 specie vegetali spontanee, durante il Medioevo con circa 80. Mia nonna (enumerandone i nomi volgari) mi raccontava che già da bambina raccoglieva oltre 20 specie. Oggi un comune raccoglitore (bravo e sicuro di se) ne riconosce e raccoglie poco più di 10. Le piante producono una varietà di composti chimici che vengono estratti, purificati e impiegati in numerosi settori: nell'industria, nell'alimentare, nella ricerca, molti a scopo farmaceutico. Molti di questi principi attivi possono essere velenosi e la loro tossicità dipende dalle caratteristiche della molecola, dal consumatore, ma anche dalla quantità che si ingerisce; parametri questi che definiscono specie per specie la dose letale. Queste riflessioni valgono anche per i funghi spontanei, ma in Italia la loro raccolta e la commercializzazione a scopo alimentare sono regolamentate per legge, cosa che non è prevista per le specie vegetali spontanee. Il consumo alimentare dei funghi spontanei prevede la **identificazione delle specie** attraverso l'analisi e il riconoscimento dei loro caratteri macroscopici. Caratteri morfologici, macroscopici, specifici, che abbiamo appreso, memorizzato e che osserviamo nettamente e con sicura evidenza. La **configurazione fungina** prevede l'osservazione della forma, del colore, consistenza e apprezzamento dei caratteri organolettici (odore e sapore). La combinazione di tali caratteri ci permette di identificare le specie commestibili per non confonderle con i sosia velenosi. Inoltre *"le specie fungine commestibili sono quelle il cui consumo alimentare è ritenuto sufficientemente sicuro previa cottura, in alcuni casi con necessità di trattamenti di prebollitura o cottura completa."* Per alcune specie (porcini, ovoli, galletti e non solo), il consumo alimentare di funghi spontanei crudi è diventata però una prassi diffusa e si può constatare che, mediamente, i consumatori non sono a conoscenza dei rischi che tale modalità di utilizzo può comportare. Inoltre, spesso, non sono in grado di valutare se i funghi siano in condizioni igieniche idonee al consumo. Pertanto è decisamente sconsigliato il consumo di funghi spontanei crudi ed è importante essere in possesso delle informazioni sulla migliore modalità di preparazione per le diverse specie, evidenziando che una cottura (anche se molto rapida),

oltre a migliorarne la qualità organolettica, opera una bonifica dai principali batteri patogeni eventualmente presenti. E' sconsigliato anche il consumo di funghi commestibili in più pasti consecutivi e abbondanti, indicazione questa che assume particolare rilevanza per alcune specie. I **funghi commestibili** si possono suddividere in due categorie: **Funghi a commestibilità libera**, non condizionata, con tempi di cottura normali, solitamente fino a che si è consumata l'acqua di vegetazione e, solo in alcuni casi, anche più brevi.



I funghi vanno sottoposti a una cottura in padella che deve consentire il raggiungimento delle temperature di ebollizione in tutte le parti; pertanto sono rilevanti anche le modalità con cui i funghi sono tagliati e il rapporto fra quantità di funghi e quantità di liquido emesso (acqua di vegetazione e/o liquidi aggiunti in seguito).

Funghi a commestibilità condizionata: specie fungine che necessitano di tempi di cottura lunghi, o di altri trattamenti preliminari, al fine di inattivare o eliminare le tossine in esse contenute; veleni termolabili e/o idrosolubili. I funghi a commestibilità condizionata possono essere consumati solo dopo specifici trattamenti preliminari, in assenza dei quali essi risultano tossici gastrointestinali costanti, oppure incostanti con presenza di casi significativi di reazioni avverse. Il trattamento può essere costituito da una o più delle seguenti procedure: eliminazione dei gambi, prebollitura con eliminazione dell'acqua, cottura completa/prolungata. Per le specie a commestibilità condizionata sono da considerare particolarmente rischiose tutte le modalità di cottura che non garantiscono la cottura completa del fungo; per esempio alla griglia o alla piastra e in generale le cotture "a secco".



Ai fini del consumo di determinate specie, trattamenti tradizionali più lunghi e complessi, come la macerazione in acqua e sale con diversi risciacqui non vengono considerati sicuri né praticabili sebbene utilizzati in altri Paesi e localmente anche in Italia. Altre specie presentano criticità che non consentono di considerare il



loro consumo alimentare sufficientemente sicuro e sono segnalate come **specie sconsigliate** per sospetta o confermata tossicità in caso di consumo in associazione con sostanze alcoliche, o per **accentuata confondibilità con specie tossiche rilevanti** e/o **difficoltà di determinazione**; criticità che si sottolineano anche per specie tradizionalmente consumate in Italia. Infine i funghi classificati **"non commestibili"**, termine utilizzato con un'accezione netta e perentoria non sono ammessi al consumo per definizione.



Sono le specie con tossicità accertata (tossico/velenoso, sinonimi); per i più pericolosi spesso si aggiunge il termine **"mortali"** poiché non sono disponibili farmaci da usare come antidoto. Sui più comuni testi di micologia divulgativa c'è un sintetico riferimento alle **Sindromi di avvelenamento** che provocano o alla casistica ad oggi nota.

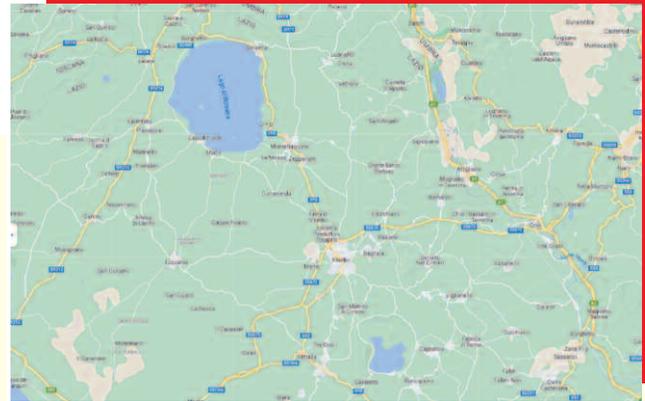


Tuscialando

di Orlando Pierini

I PAESI CHE ESCONO IN "...ANO"

Per la scienza ormai è assodato che è l'intestino a confuir nell'ano. Chi, a questi paesi il nome ha dato, ha preferito l'ano al deretano. Per far similitudine un po' strana, che associa i Paesi al corpo umano, quelli che vantano d'avere una marana è come se avesser l'intestino che se ne va a sfociare nel Tirreno. Ma una teoria più arditata ideata dal mondo salentino, sostiene che il famoso Ano va ad aggettivare il sostantivo, di norma un nome proprio di persona solitamente il più ricco della zona, come Francesco sta per Francescano. Passi per Valentano con Valente, ma come la mettiamo con Corchiano, Graffignano, Lubriano o Stimigliano? Nomi che sanno tanto di marziano!



E' una tesi alquanto un po' azzardata o una dottrina ormai datata. A rafforzare ancora quanto detto è il paesotto che chiamasi Onano l'impresa sarebbe da titano. Può sostenerci solo il dialetto caratteristico della Bassa Tuscia, dove alla "il" la "o" sostituisce come ad esempio "o" gabinetto. In tal caso il termine Onano si trasformerebbe con "Il nano". Attueremmo una buona prassi al verificar che tutti sian bassi. E' ora d'intraprender nuovi passi abbandonare tutte le facezie,

come quella degli Onanesi bassi, che per la verità son tutte inezie. Di scomodare l'ano, l'occasione, non è andata poi così male è quella pruriginosa tentazione con delle zone erogene giocare. I Paesi, come le persone, solo a se stessi sono sempre uguali con origini ed aspirazioni che sono state chiamate tradizioni. Tanto per ritornare in quel dell'ano, un Paese, già citato in questo brano, è palindromo perfetto del suo nome. Ecco l'indovinello quotidiano.

**EPILAZIONE
DEFINITIVA**

**PER LUI
PER LEI**



La bellezza è la nostra arte
Pro Estetica

**PRENOTA ORA LA TUA SEDUTA
CIVITA CASTELLANA**

Via Francesco Petrarca - CITTADELLA DELLA SALUTE Info : 0761.516854 - 338.1360935

SIAMO PARTNER



Messaggi d'auguri



I PRIMI 40 ANNI DI FEDERICO ANSELMI

Guardare i tuoi occhi ignari, innocenti e vedere in loro la stessa luce di quando eri bambino, mi accarezza l'anima; sentire la tua manina strigere la mia mentre camminiamo fianco a fianco è indescrivibile e mi dà la stessa emozione di allora, ma sono già passati ben 40 anni! Anni lunghi per le tante cose vissute insieme, spesso belle, bellissime e di cui ho fisso nel mio cuore ogni momento: le tue smorfie scherzose, il tuo pacato cantilenare, i tuoi candidi sorrisi...

Tu non sei che un piccolo fiore nato fra i sassi ed è come se ti ribellassi alle asperità della vita pe poterla, comunque, vivere con tutte le forze che hai.

Domenica 23 Aprile, benchè il giorno esatto della tua nascita sia il 20, abbiamo voluto organizzare una festa grande per te insieme alle persone più care di tutta la famiglia. Eravamo in tanti, tra palloncini colorati, festoni, fiori e musica a coccolarti e riempirti di baci e abbracci, e per aiutarti a spegnere, d'un fiato, le tue candeline. Sono tante, ma tu per noi rimani sempre il bambino da accudire, proteggere e difendere e ti ringraziamo per l'amore incondizionato che ci doni.

Ancora tanti cari auguri da parte di mamma, di tua sorella Cecilia, con te nella foto, mia, che ero, in quel momento, dietro l'obbiettivo, di tutti i parenti e dalla Redazione di Campo de' fiori.

Papà Sandro



Tantissimi auguri ai ragazzi della **classe 1948 di Caprarola** che il 12 Maggio, presso il Ristorante La Bella Venere al Lago di Vico, hanno festeggiato il loro 75° compleanno!



Con il tuo sorriso illumini le nostre vite ogni giorno!
Buon compleanno **Massimo Francesco** per i tuoi 2 anni, da mamma, papà, nonni, zii, ma soprattutto da Alice.



Infiniti auguri al collaboratore storico della nostra rivista **Alessandro Soli** ed alla sua consorte **Maria Rita Conti** che Domenica 21 Maggio hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio, tra il calore e l'affetto di figli, nipoti, parenti ed amici. Complimenti per questo straordinario traguardo raggiunto da tutta la redazione di Campo de' fiori!

Inviateci i vostri messaggi d'auguri speciali a info@campodefiori.biz o tramite WA al 328.3513316



Vastissima scelta di
VINI PREGIATI e
LIQUORI ESCLUSIVI



Attestato di Eccellenza conferito a
Rosé di Barricaia Brut
Millesimo 2005 Metodo Classico,
dalla Guida VITAE - la Guida dei Vini 2023
dell'Associazione Italiana Sommelier.

PRODOTTI ARTIGIANALI
di altissima qualità



www.enotecarachele.com



CIVITA CASTELLANA (VT)
VIA TERNI TEL 0761.549568

MORLUPO. Storie e personaggi della città

di Danilo Micheli

**FILASTROCCA
dell'infanzia
morlupese**

Danilo Micheli da bambino, insieme a sua madre

Quando ero piccolo me la cantava mio nonno Michele sulle ginocchia e mi incantava con favole che pescava chissà dove, forse inventava, che parlavano di società di animali parlanti che si riunivano per darsi ruoli e regole, quasi imitando (in meglio) gli umani, dove contavano la forza, la lealtà, la saggezza, l'uguaglianza. Era una cultura ancora contadina che comprendeva il mondo naturale appena popolato da un'umanità che subiva i fenomeni naturali contro i quali si sentiva impotente. Le forze della natura dominavano e l'uomo cercava di imbrigliarle. I racconti fantastici travalicavano gli sforzi umani così mi raccontava di giganti che tentavamo di insaccare la nebbia nelle valli per liberarle o altri che imbrigliavano fulmini e tuoni per placare le tempeste, colossi buoni o Dei antichi che proteggevano i raccolti allontanando le disgrazie naturali. I cicli delle stagioni condizionavano la cultura rurale e la gente durante i freddi invernali di fronte al fuoco domestico trovava la pace attraverso il calore umano, l'unione familiare e scacciava i fantasmi della fame, siccità, carestie esorcizzandoli con i racconti favolistici, filastrocche, canzoni portatrici di speranza, ottimismo. Quella seguente è una di quelle che ricordo, in questa epoca ormai priva di magia naturale, mantengo il camino nella casa che costruiscono mio padre e mio nonno, lo accendo raramente, ma quando sto di fronte alla fiamma essa mi attrae, mi calamita indietro nel tempo e mi rivedo ancora bambino accanto a quello stesso fuoco in una bagnarola d'alluminio nella acqua calda a fare il bagno settimanale. Non lamento nostalgia di un passato migliore, no, ma è stato formativo nutrirsi di quei tempi perduto che mi hanno dato solidi radici, portato poi a evolvermi, andare, vedere e capire il mondo. L'alternarsi delle stagioni dettava il ritmo della vita di un villaggio.

Gennaio mette ai monti la parrucca**Febbraio grandi e piccoli imbacucca****Marzo libera il sol da prigione****Aprile di bei colori orna la via****Maggio vive tra musiche di uccelli****Giugno ama i frutti appesi ai ramoscelli****Luglio falcia le messi al sol leone****Agosto afoso ansando le ripone****Settembre dolci grappoli arrubina****Ottobre di vendemmia empie la tina****Novembre ammucchia aride foglie in terra****Dicembre ammazza l'anno e le sotterra**

La Filastrocca popolare è del poeta ligure Angiolo Silvio Novaro (1866/1938) e si studiava a scuola.



con Cecilia e Federico Anselmi

**◊ nostri amici a 4 zampe**

BELL, femminuccia di 6/7 mesi, taglia medio piccola, cerca adozione.
Info 335.5621884



Bellissimo maschietto di taglia piccola, 3 mesi, cerca famiglia.
Info adozioni 335.5621884



2 maschietti e 2 femminucce, di 2 mesi, taglia piccola, cercano una bella famiglia.
Info 335.5621884

Bellissimi micetti cercano casa: 2 femminucce tartarugate e 1 maschietto rosso.
Hanno 2 mesi.
Info adozione 335.5621884



BRACALENTI SRL

**SCAVI - MOVIMENTI TERRA
RITIRO E RECUPERO MATERIALI INERTI
TRASPORTO CONTO TERZI E NOLEGGIO
SERVIZIO CON AUTOGRU**



VENDITA MATERIALI EDILI

**Grondaie, canaline inox/rame
Materiale idraulico ed elettrico
Cementi, malte, intonaci
Cartongesso e relativi accessori
Membrane e guaine
Blocchetti di tufo**

NUOVA SALA MOSTRA

**Pavimenti
Rivestimenti
Rubinetteria**



di Pasquale Mancini



Civita Castellana com'era e com'è

Le immagini degli stessi luoghi a distanza di decenni mostrano come cambia la cittadina.



Via Papa Giovanni XXIII.

Nella foto in bianco e nero si vede come si presentava la detta Via negli anni '70, col netturbino che puliva quotidianamente la strada, di sicuro meno trafficata di oggi. Solo una delle serrande già presenti era alzata, quella corrispondente ad un negozio di alimentari. Successivamente proprio quei locali al piano terra della palazzina hanno funto, per diversi anni, da "chiesa" della, all'epoca, nascente Parrocchia di San Giuseppe Operaio, costruita poi, ex novo, poco più in là. Oggi, quegli stessi spazi sono occupati da una nota pizzeria al taglio e da un bar. Poco, tuttosommato, è cambiato.



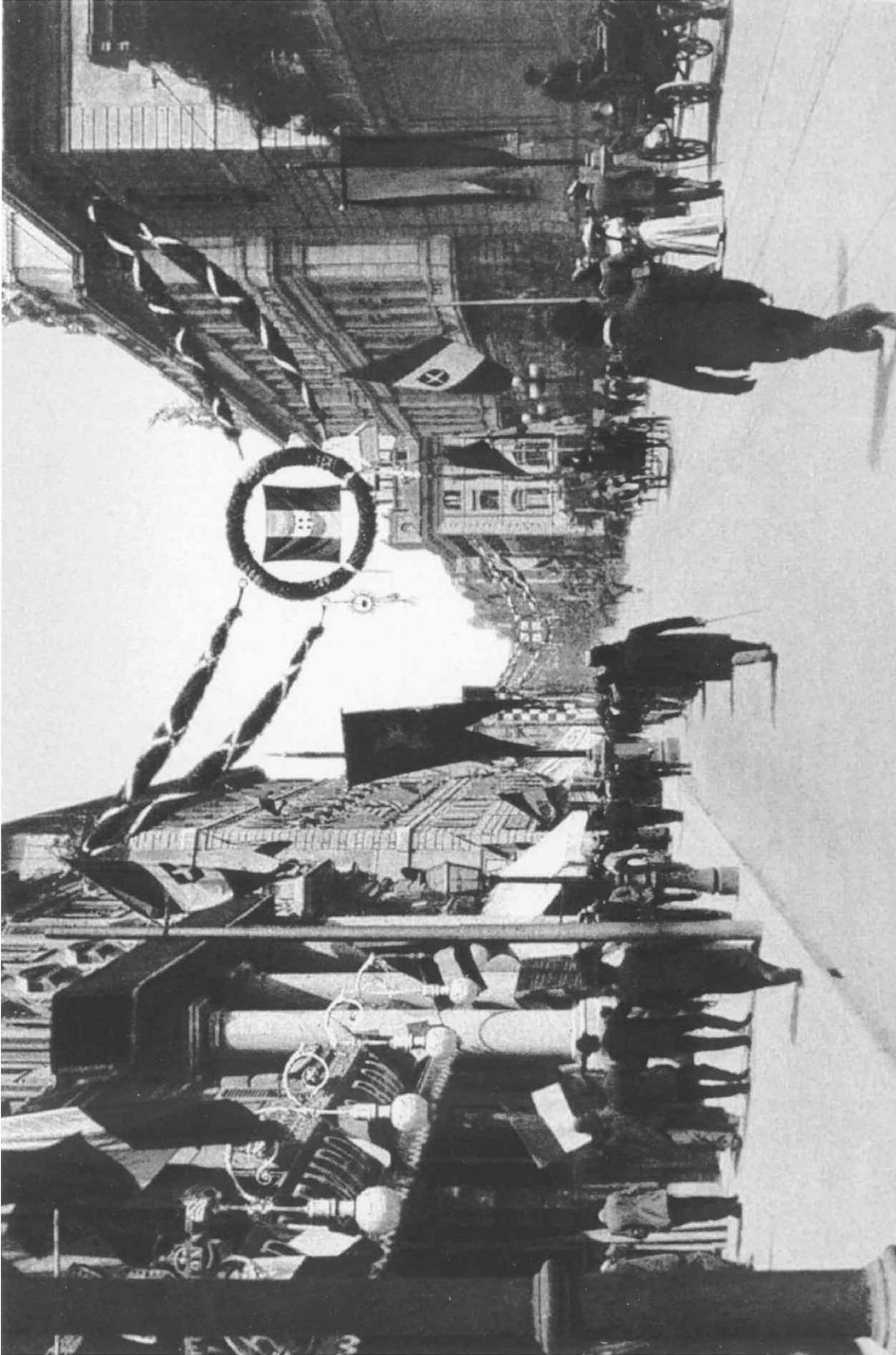
ANSELMI

IMMOBILIARE - CONTABILITA' - PUBBLICITA' - ASSICURAZIONI

VIA GIOVANNI XXIII, 59 (angolo P.zza della Liberazione)
CIVITA CASTELLANA (VT).

TEL. 328.3513316 - immobiliareanselmi@libero.it





Roma. Anno 1903. Via Nazionale addobbata a festa. Foto archivio Ercole Ottaviani



Campo de' fiori

Fabrica di Roma. Fine anni '40. Trebiatura.

Da sx: Duilio Dimenichi, ..., Paolino Carosi, ..., Ilda Carosi, Maria Dimenichi, Rosa Anselmi, ..., ..., Angelo Carosi, ...

In alto da sx: ..., Mario Carosi, Vanda Carosi.



Campo de' fiori

Ronciglione - fine 1800. Porta del Vignola in Corso Garibaldi. Foto archivio Claudio Mezzanotte.



Campo de' fiori

Civita Castellana- primi anni '90. Staff Torneo Giovanile "Romani Stradonico". In piedi da dx: Ugo Baldi, Luciano Capozucchi, Ivano Alessandrini, Marco Cataldi, Fabio Patrizi, Piero Capozucchi, Mario Chelini, Mario Romani, Mauro Riganelli, Sandro Ceccani ('O Cecco), Sergio Moscioni e Sandro Anzellini.

In basso da dx: Rodolfo Percossi, Franco Ceccani ('O Ciorro), Franco Fasoli, Gianni Trezza, Luigi Romani, Alessandro Soli, Maurizio Romani, Luca Capozucchi, Vladimiro Percossi, Alessandro Chelini, ... Moscioni.



Campo de' fiori

Civita Castellana.
Scalinata della Chiesa di
Santa Maria Maggiore.

Anno 1941.

Matrimonio di
Oreste Anzellini
e Maddalena Fantera.

Foto della figlia
Emiliana Anzellini.

LAVORO**CERCO**

- **CERCO LAVORO** come badante giorno e notte o ad ore. Disponibile anche per lavori di campagna. Tel. 388.6542895.
- **CERCO LAVORO** di pulizie domestiche o come compagnia e assistenza anziani ad ore. Già con esperienza. Zona Civita Castellana. Info 327.0051592.
- **DONNA ITALIANA** cerca lavoro come compagnia e assistenza anziani in orario diurno o notturno, già con esperienza. Zona Civita Castellana e paesi limitrofi. Tel. 339.7507404.
- **CERCO LAVORO** come badante giorno e notte, già con esperienza. Zona Civita Castellana e paesi limitrofi. Tel. 388.4261307
- **ASSISTENTE ALLA POLTRONA**, in possesso di regolare Certificazione da Febbraio 2022, già con esperienza, cerca lavoro a Civita Castellana e nelle limitrofe zone delle province di Viterbo, Roma, Rieti. Tel. 328.8141696
- **CERCO LAVORO** come badante in orario diurno o per pulizie domestiche, già con esperienza. Zona Civita Castellana e paesi limitrofi. Tel. 329.7356529
- **RAGAZZA 39enne** cerca lavoro come badante ad ore o baby-sitter. Info 348.3747698
- **RAGAZZA** cerca lavoro come donna di pulizie o badante. Zona Fabrica di Roma. Telefonare al numero seguente: 3339512006.
- **DONNA PULIZIE** cerchiamo per condominio nel fine settimana, a chiamata. Zona Civita Castellana. Massima serietà. Tel. 3284628171
- **CERCO OPERAIO AGRICOLO** per lavori di campagna, capace di utilizzare motosega per potatura piante di nocciolo. Tel. 351.7360727
- **CERCO LAVORO** come badante ad ore o anche giorno e notte, colf, pulizie domestiche. Già con esperienza. Zona Civita Castellana. Tel. 388.6998219
- **RAGAZZA ITALIANA** cerca lavoro come impiegata/segretaria. Diplomata in ragioneria e con ottima conoscenza della lingua inglese. Seria e Referenziata. Info 328.3513316.
- **CERCO LAVORO** per pulizie domestiche o in ristoranti, uffici, fabbriche. Già con esperienza. Zona Civita Castellana. Tel. 331.2006689
- **ITALIANA OSS PROFESSIONALE**, seria e qualificata, cerca lavoro per assistenza domiciliare in case di riposo. Zona Civita Castellana e dintorni. Max serietà. No perditempo. Automunita. Tel. 329.5671830
- **CERCO LAVORO** come donna delle pulizie, piccoli lavori di giardinaggio e accompagnatrice. Disponibilità in orario mattutino e per tre pomeriggi la settimana. Italiana. Già con esperienza. Tel. 331.7521311
- **CERCO LAVORO** in ristoranti come lavapiatti, aiuto cuoco, pulizie nel fine settimana. Già con esperienza. Zona Civita Castellana e paesi limitrofi. Tel. 388.8325529
- **CERCO LAVORO** come badante giorno e notte, assistenza anziani anche solo di notte o solo di giorno o ad ore. Già con esperienza. Tel. 329.3629375.
- **CERCO LAVORO** come badante o per pulizie ad ore. Tel. 327.6771009.
- **SIGNORA ITALIANA** cerca lavoro di assistenza e compagnia persone anziane e solo autosufficienti, pulizie domestiche o come baby-sitter. Solo orario diurno. Zona Civita Castellana e dintorni. Tel. 347.4016708.
- **CERCO LAVORO** come badante ad ore o anche giorno e notte per donne anziane. Già con esperienza. Zona Civita Castellana, Nepi, Fabrica, Corchiano e paesi limitrofi. Tel. 320.4150452
- **DONNA ITALIANA** giovane e affidabile, automunita, con esperienza, cerca lavoro ad ore per pulizie domestiche. Zona Civita Castellana e paesi limitrofi. Tel. 371.1413158
- **CERCO LAVORO** come badante fissa giorno e notte o ad ore. Tel. 388.6542895
- **CERCO COPPIA** per lavoro di assistenza domiciliare e badante. Disponibilità di alloggio in appartamento indipendente. Zona Civita Castellana. Tel. 338.3380764
- **CERCO LAVORO** come badante giorno e notte, esperienza pluriennale. Zona Civita Castellana e paesi limitrofi. Tel. 389.0665114
- **CERCO LAVORO** come badante giorno e notte. Tel. 388.4261307
- **BADANTE H24** cerco, per lavoro a Civita Castellana. Tel. 338.3380764
- **DONNA ADULTA**, con ottima padronanza lingua italiana, auto-

munita, residente a Civita Castellana, cerca lavori ad ore per pulizie domestiche in case private, alberghi, ristoranti, negozi, fabbriche, uffici. Tariffe da concordare. Zona Civita Castellana, Fabbrica di Roma, Corchiano. Karim 320.3112487

- **CERCO LAVORO** in orario diurno per pulizie domestiche o in ristoranti. Già con esperienza. Zona Civita Castellana. Tel. 380.4631224

- **CERCO OPERAIO** per lavori agricoli, potatura di nocciole ed ulivi, capace di condurre trattori e mezzi semoventi. Breve periodo di prova retribuito, seguito da regolare contratto di lavoro agricolo. Zona Fabrica di Roma. Tel. 339.3763870.

- **DONNA ITALIANA** cerca lavoro per pulizie domestiche ad ore, zona Civita Castellana e paesi limitrofi. Tel. 320.0620664

OFFRO

- **RAGAZZA MADRELINGUA**, laureata in lingua e letteratura spagnola in Spagna, offre lezioni di spagnolo a tutti i livelli e di inglese a livello intermedio. Tel. 348.3747698

- **AUTISTA CON PATENTE CAP B PROFESSIONALE** svolge servizi di accompagnamento per stazioni, aeroporti, accompagnamento con autovettura per destinazioni varie nei comuni limitrofi a quello di residenza. Serietà, professionalità, puntualità. Tel. 333/6081377

- **SI EFFETTUANO** lavori di sverniciatura e verniciatura di ringhiere in ferro, in legno e simili. Prezzi modici. Gianni 328.5356277.

- **RAGAZZO DI 40 ANNI** automunito, offro servizio trasporto persone per qualsiasi motivo e qualsiasi destinazione, con partenze da civita castellana e vicinanze, verso tutto il territorio nazionale. A richiesta, partenze da tutta la provincia. Anche di notte, giorni festivi e la domenica..massima serietà..3297851763.

- **LEZIONI PRIVATE** individuali on line e/o in presenza di materie scientifiche, umanistiche e lingue per studenti di ogni grado d'istruzione. Disponibile per aiuto compiti e recupero debiti formativi. Massima serietà. Tel. 349.4249055

- **PENSIONATO 60ENNE** offresi come autista con macchina propria o altrui. Solo piccolissimo compenso e solo per persone serie. Tel. 339.7471281.

- **RIPETIZIONI** di lingua francese, storia e geografia. Info 393.3605030

- **DECORATORE** offresi per piccoli lavori di decorazioni e rifiniture di oggettistica varia, mobili, cartelli insegne decorativi, libri, cornici, e varie uso casarredo. Tel. 351.5203323

- **FALEGNAME IN PENSIONE**, capace ed economico, con laboratorio proprio, fa manutenzione, ripara, restaura o realizza da nuovo armadi, cucine, porte, etc. Tel. 339.6006710

- **RAGAZZO DI 40 ANNI**, persona seria e educata, cerca qualsiasi tipo di lavoro, a chiamata: lavori domestici, pulizie, giardinaggio, taglia erba, muratore, autista, accompagnatore, lavori agricoli e qualsiasi altro tipo di lavoro zona. Zona Civita Castellana e vicinanze. Disponibilità pomeriggio da lunedì a venerdì, sabato e domenica tutto il giorno.. Si offre anche come svuota cantine o per sgomberi e traslochi in tutta la zona. Massima serietà. Tel. 328.2409520.

VEICOLI**VENDO**

- **SCOOTER PIAGGIO XEVO 400**, anno di immatricolazione Settembre 2010, km 12.300 + casco interfono nuovo. Unico proprietario. Vendo € 2.000,00. Tel. 320.8408350.

CERCO

- **CERCO CICLOMOTORE** 50 cc. Tel. 339.5700673.

- **CERCO CAMPER** anche da riparare. Pagamento contanti cellulare 328.5694458 Adriano

- **FIAT PANDA** o auto simile per strade sterrate, in regalo. Gianluca 3938591888

- **VESPE DA RESTAURARE**, motori, pezzi a modico prezzo. Amatore cerca. Roberto 335.8017619.

OGGETTISTICA/HOBBISTICA/ COLLEZIONISMO**VENDO**

- **RIVISTE GIARDINAGGIO GARDENIA** n. 26 mensili, n. 2 speciali orti e giardi, n. 3 speciali balconi e terrazzi, n. 1 speciali rose, n. 2 volumi "le piante e le loro combinazioni. Valore d'acquisto € 250,00 circa. Offro gratuitamente. Tel. Carla 338.3380764.

- **RIVISTE ARREDAMENTO AD** n. 23 mensili "le più belle case del mondo", n. 27 mensili "Marie Claire Maison". Cedo gratuitamente.

Tel. Carla 338.3380764

- **RIVISTE CUCINA** n. 64 mensili "La cucina italiana", n. 70 mensili "Sale e pepe", n. 4 "Gambero Rosso". Cedo Gratuitamente. Tel. Carla 338.3380764.

- **MONETE DI VARIO CONIO ED EPOCHE:** romane, italiane, inglesi, francesi, spagnole, polacche, tedesche, americane, di Città del Vaticano e Repubblica di San Marino + **MACCHINA DA SCRIVERE** Olivetti a stecche + **CALCOLATRICE ELETTRICA** con carta + **LETTO IN LEGNO** ad un una piazza. Zona Civita Castellana. Tel. 389.9528697.

- **FRANCOBOLLI**, vendo cerco e compro. Tel. 391.7047089

- **COLLEZIONE CRAVATTE** anni '70/'80/'90/2000. Vendo a prezzo interessante. Tel. 330.311000

- **FUMETTI TOPOLINO** anni '70. Circa 100 pezzi, vendo a buon prezzo. Tel. 330.311000

- **PRESEPE ARTISTICO** in terracotta composto da 8 pezzi: natività+16 pastori+4 pecore. Altezza 25 cm. Vendo. Tel. 328.6764164 (anche WhatsApp)

CERCO

- **CERCO CARTOLINE** storiche in bianco e nero della provincia di Viterbo in generale. Tel. 339.8081305

- **FOTO ORIGINALI** antiche (fino anni '50) di Soriano Nel Cimino (Viterbo). Acquisto con pagamento contanti. Tel. 349.3502726

- **LIBRI DI LETTERATURA**, saggistica, arte, antichi. Anche intere biblioteche. Pago subito e in contanti. Tel. 3398090424.

ABBIGLIAMENTO/SPORT

VENDO

- **BICICLETTA ELETTRICA**, come nuova, misura M. Vendo ad € 1.200,00. Tel. 338.1228257



ARREDAMENTO

VENDO

- **ARREDO PER UFFICIO** composto da 4 grandi scrivanie complete di cassettiere con mobili di varie misure, e sedie ufficio. Buone condizioni. Vendo € 600,00 trattabili. Tel. 348.5580869

- **ARREDO PER UFFICIO:** scrivania in cristallo con 4 mobili, come da foto, vendo. Visibile a Civita Castellana. tel. 333.3884128

- **MOBILE ANNI '40**, in radica con maniglie e cassetti + **TAVOLO** fine '800 per 6 posti, in castagno (cm 97 x 123 cm) + 6 sedie modello tonè + 2 mobili per piatti e pentole, con 2 sportelli e 2 cassetti in arte povera. Buone condizioni. Tel. 339.2115408

- **2 o 4 PANCHE da taverna** - 2 sedute - costruite



interamente a mano con doghe in abete di bancali euro e rifinite in impregnante noce. Comode e resistenti. Vero affare. Maurizio 333 2932185.

ATTIVITA' ARTISTICHE

- **FRORES DE ACANTU** duo muiscale con repertorio di musica sarda e romana tradizionali. Residente a Roma Nord e disposto a spostarsi in tutta talia. Tel. 320.4886700

- **GRUPPO EMERGENTE** genere rock melodico vario, cerca bassista. Zona Corchiano e limitrofi. Tel. 338.2159466.

- **MOOD ART TRIO**, Repertorio cantautorale italiano e internazionale Lisa La Barbera 333.2527327 per contatti: Feste, Locali, Piazze

VARIE VENDO

- **VALIGETTA BUSINESS RONCATO**, mai usata!!

Vendo 45 € e **BORSE SAMSONITE** da viaggio, molto capienti e pratiche con tasche supplementari interne ed esterne. Vendo a 50 € la coppia. Tel. 333.3884128

- **MOTOZAPPA** completa di accessori. Vendo € 400,00 e

ABBACCHIATORE ELETTRICO per olive MARCA OLIVIERO perfettamente funzionante. Vendo ad € 200,00. Tel. 338.4024736

- **TERMOCAMINO "Carinci"** usato due stagioni, vendo causa non utilizzo. Per info contattare Gianni 3393318675

- **DECESPUGLIATORE HONDA GX** a benzina, 4 tempi, cilindrata 35, testina batti e vai, lama a 4 punte in acciaio, basso consumo, silenzioso. Motore a olio tenuto sempre con cura e come nuovo. Regalo insieme cintura con protezione, casco e accessori in dotazione, olio Castrol da 1l. Made in Japan. Professionale. Adatto per lavorare molte ore di seguito. Zona Civita Castellana. Tel.328.5694458 Tony.

- **MACCHINA PER PULIRE E IGIENIZZARE** tutta la casa, negozi, alberghi, uffici, scuole, studi medici, ... Molto professionale. Nuovissima, mai usata. vendo Tel. 331.9946476.

CERCO

- **PERSONA** che sappia aggiustare orologio a pendolo funzionante ma che ha le suonerie e le fasi lunari 'incastrate'. Francesca 0761/568665.

ELETTRONICA

VENDO

- **MIXER AUDIO VIDEO** con titolatrice. Tel. 340.2268800



ATTENZIONE: Le inserzioni dovranno essere presentate solo tramite il coupon sotto riportato (anche in fotocopia). Non verranno pubblicati annunci anonimi.

ANNUNCI ECONOMICI GRATUITI PER PRIVATI

a pagamento per ditte o società- Cedola da ritagliare e spedire L'annuncio sarà ripetuto per 3 uscite, salvo diversa decisione della redazione

Compilate qui il vostro **annuncio gratuito** e speditelo in busta chiusa a **Campo de' fiori - Via Giovanni XXIII, 59 - 01033 Civita Castellana (VT)**, o tramite e-mail a **info@campodefiori.biz** o tramite WhatsApp al numero **328.3513316**

(scrivere in stampatello e senza abbreviazioni)

.....

Gli annunci gratuiti sono esclusivamente riservati a privati. Campo de' fiori non è responsabile per la qualità e la veridicità delle inserzioni, non effettua commerci e non riceve provvigioni. A garanzia dei lettori, Campo de' fiori si riserva il diritto di NON PUBBLICARE annunci non conformi al presente regolamento o che, a suo insindacabile giudizio, risultino non chiari o che possono prestarsi ad interpretazioni equivoche. Gli inserzionisti prendono atto che, a richiesta dell'Autorità Giudiziaria, Campo de' fiori fornirà tutte le notizie riportate con la presente cedola. Autorizzo il trattamento dei miei dati personali secondo quanto disposto dalla legge n. 675 del 31.12.1996 in materia di "tutela dei dati personali".

COMMITTENTE: NOME.....COGNOME.....Via.....

Città.....Tel.....Firma.....



Ariete Giugno vi sarà un po' ostile soprattutto in ambito familiare. Potranno esservi rivolte critiche che dovrete cogliere come spunto per smussare il vostro carattere a volte un po' troppo spigoloso e diretto. Potrete senz'altro migliorare. Nuove occasioni si prospettano in campo lavorativo per le quali vale la pena di rischiare.



Gemelli Giugno è il vostro mese e in quanto tale è il momento più favorevole per riprendere in mano alcune situazioni lasciate in sospeso, nelle quali la vostra creatività vi sarà molto d'aiuto. Osate e il successo non tarderà ad arrivare. Anche l'amore sembra sorridervi con incontri inaspettati che potrebbero farvi vivere momenti indimenticabili.



Leone Energia e vitalità in questo mese non vi mancano e vi daranno il giusto sprone per prendere importanti scelte decisive per l'avvenire. Non abbiate paura di sbagliare e, soprattutto, non demoralizzatevi se non andrà tutto per il verso giusto. Andate avanti con convinzione. Ricordatevi che esiste anche l'amore che accantonate troppo spesso.



Bilancia Finalmente i tanto attesi successi sul lavoro, frutto del duro lavoro e della tenacia arriveranno proprio in questo mese. L'offerta per una posizione professionale più vantaggiosa non dovrebbe tardare ad arrivare. Ma non dimenticate che non di solo lavoro si vive. I rapporti affettivi ed amorosi vanno seguiti e curati.



Sagittario E' il momento dei riconoscimenti per tutto l'impegno e gli sforzi sostenuti fino ad ora, sia a livello professionale che personale e date il giusto valore anche a chi ti è stato accanto soprattutto nei momenti più duri. Vivrete situazioni intense ed indimenticabili e continuate a prendervi cura delle persone che amate.



Acquario Nuovi incontri su più fronti potrebbero segnare positivamente questo periodo. Non sia troppo affrettati nei giudizi, date tempo alle persone di mostrarsi per quello che sono. Cercate di ritagliarvi spazi anche per voi e per le vostre passioni, sempre fondamentali per mantenere un buon equilibrio psicofisico.



Toro Il lavoro potrebbe prendere il sopravvento su tutto, senza lasciare spazio a tempo libero e vita privata. Cercate di mantenere la calma perché solo con quella riuscirete a vedere i risultati sperati. Ritagliatevi del tempo per voi stessi e da dedicare alle persone che vi sono accanto.



Cancro La vostra agenda degli appuntamenti lavorativi è troppo piena e non vi lascia il giusto tempo da dedicare alle persone che più vi stanno a cuore. Potrebbero sopraggiungere, inoltre, cambiamenti improvvisi destabilizzanti, ma che, alla fine, vi faranno crescere professionalmente. E' comunque il momento di concedervi un po' di meritato relax.



Vergine Questo sarà per voi un mese tranquillo che vi riserverà, comunque, soddisfazioni sul lavoro e complimenti da parte dei colleghi. Nella vita privata avrete l'opportunità di vivere emozioni intense soprattutto grazie a piacevoli sorprese. Non siate timidi, fatevi avanti, dichiaratevi alla persona che vi fa battere il cuore.



Scorpione Si prospettano giorni riflessivi che dovranno portarvi a decisioni importanti fondamentali per ristabilire le priorità della vostra vita. Ascolta il tuo istinto e vai avanti dritto per la tua strada fino all'obiettivo. Anche l'attività fisica per mantenere in salute mente e corpo è molto importante, non sottovalutatela.



Capricorno Lavoro, lavoro, lavoro. Questa è la parola d'ordine del mese di Giugno per voi. Non continuate, però, a rimandare decisioni importanti sia in campo professionale che nella vita privata. Dovete imparare a gestire meglio il vostro tempo per voi stessi e per i vostri familiari. Riposo e sport vi rendono pieni di energia



Pesci Giugno non sarà propriamente favorevole per voi. Il nervosismo la farà da padrone, ma non scoraggiatevi perché c'è sempre una soluzione. Con il vostro atteggiamento rischiate di allontanare chi vi è accanto, fate attenzione. L'attività fisica e la meditazione, ma anche gli hobby personali potrebbe essere ottimi alleati per gestire lo stress.

ABBONATI A CAMPO DE' FIORI - CARTOLINA DI ABBONAMENTO ANNUALE

Desidero abbonarmi a Campo de' fiori (11 numeri) a € 25, 00

I miei dati

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Città _____

Prov. _____

Tel. _____

Desidero regalare l'abbonamento a Campo de' fiori (11 numeri) a € 25, 00

Il regalo è per:

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Città _____

Prov. _____

Tel. _____

effettuerò il pagamento tramite bollettino su c/c postale n. 42315580 intestato ad Associazione Accademia Internazionale D'Italia - Via Giovanni XXIII, 59 - Civita Castellana (VT). E' necessario, successivamente, spedire questa cartolina con allegata copia del bollettino postale, debitamente pagato, a Campo de' fiori rivista - Via Giovanni XXIII, 59 - 01033 Civita Castellana (VT) o per e-mail a info@campodefiori.biz. In alternativa, è possibile effettuare il bonifico al seguente IBAN: IT78 T076 0114 5000 0004 2315 580. L'abbonamento andrà in corso dal primo numero raggiungibile e può avere inizio in qualsiasi momento dell'anno.

Data _____

Firma _____

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali secondo quanto disposto dalla legge n. 675 del 31.12.1996 in materia di "Tutela dei dati personali". Titolare del trattamento dei dati è Campo de' fiori - Via Giovanni XXIII, 59 - 01033 Civita Castellana (VT)

Data _____

Firma _____

Garanzia di riservatezza per gli abbonati. Si garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettificazione o la cancellazione scrivendo all'editore. Le informazioni custodite nell'archivio di Campo de' fiori verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il giornale e gli allegati, anche pubblicitari (legge 675/96 tutela dati personali).



ANSELMI IMMOBILIARE

Via Giovanni XXIII, 59 (angolo P.zza della Liberazione) - Civita Castellana (VT)
 Tel. 328.3513316 - immobiliareanselmi@libero.it
 Facebook e Instagram: Anselmi Immobiliare

DA 50 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO!

CESSIONE

Civita Castellana



Via Giovanni XXIII. Avviantissima attività di minimarket in posizione centrale. Ottima opportunità lavorativa.

Fabrica di Roma

Centro Commerciale "Giada" - Faleri. Attività di panificio, pizzeria al taglio, yogurteria e preparazione e somministrazione bevande bubble e affini



AFFITTO

Civita Castellana

Via Flaminia (Borghetto). Locale commerciale di 150 mq con servizi e predisposizione per laboratorio + ampio terrazzo a livello di uso esclusivo.



Via Garibaldi. Locale commerciale di 30 mq e possibile aggiunta di ulteriore metratura per magazzino.

VENDITA

Civita Castellana



Via Falisca. Locale commerciale di 65 mq circa al piano terra con ampie vetrine su fronte strada e servizi. Possibile acquisto.

Piazza Marconi. Locale commerciale di 120 mq con possibilità di rilevare l'avviata attività esistente di rivendita di vini sfusi.



Centro Commerciale "La galleria" - Via Mons. Tenderini. Locali commerciali e uffici/studi professionali di varie metrature.



Via Falisca. Locale commerciale fronte strada di 370 mq con 9 vetrine+60 mq di garage



Piazza Di Vittorio Appartamento di 80 mq circa al 3° P., composto da cucina abitabile con camino e terrazzo, soggiorno, 2 camere, bagno + magazzino e ripostiglio al P.T.

Cittadella della salute. Locale commerciale di 500 mq al P.T. in vendita o in locazione con possibilità di frazionamento.

Via della stazione (Borghetto). Appartamento al 1° piano di 70 mq ammobiliato

Via del Forte. Locale commerciale al piano terra di 60 mq, con wc e cantina.

Via Francesco Petrarca - Cittadella della salute. Locali commerciali ed artigianali di varie metrature. Ultime disponibilità all'interno di uno dei centri più importanti della cittadina.



Via delle Fontanelle. Piazzale di 3.000 mq, recintato e con cancello, fronte strada. Possibilità di allacci acqua e energia elettrica.

Via Garibaldi. Monolocale di 25 mq circa ristrutturato, in palazzina signorile.

Fabrica di Roma

Via della Fontanella. Appartamento di 70 mq circa, composto da cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, balcone+cantina e magazzino. Ristrutturato.



Viale degli Eroi. Locale commerciale di 100 mq circa con magazzino di 500 mq.

Via IV Giornate di Napoli. Locale di 20 mq, piano strada, senza umidità. Ideale per garage o studio professionale.



Via Roma. Locale commerciale di 70 mq con 3 grandi vetrine. Unico ambiente + servizi + magazzino sottostante di 70 mq. Parcheggio antistante. Possibilità di locazione

Fabrica di Roma



Via Fontanasecca. Rifinitissima villa unifamiliare di 200 mq circa con giardino. Pre-disposta per 2 abitazioni.

Parco Falisco. Lotto edificabile di 1.000 mq circa per sviluppare circa 130 mq di abitazione

Castel Sant'Elia

Via Civita Castellana. Terreno pianeggiante di 3 ha circa con piccolo rudere e bosco ceduo. Ideale per coltivare nocciole

Faleria

Piazza San Nicola. Appartamento di 40 mq al 1° P. composta da soggiorno con angolo cottura, cameretta e bagno.

Campo de' fiori ogni mese è distribuito gratuitamente nelle edicole, nelle stazioni e nelle principali attività commerciali di Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Vignanello, Vallerano, Canepina, Vasanello, Soriano Nel Cimino, Vitorchiano, Bagnaia, Viterbo, Montefiascone, Carbognano, Caprarola, Ronciglione, Sutri, Capranica, Cura di Vetralla, Blera, Monte Romano, Tarquinia, Civitavecchia, Orte, Gallese, Magliano Sabina, Collevocchio, Tarano, Torri in Sabina, Calvi nell'Umbria, Stimigliano, Poggio Mirteto, Otricoli, Narni, Terni, Amelia, Nepi, Castel Sant'Elia, Monterosi, Anguillara Sabazia, Trevignano, Bracciano, Canale Monterano, Mazzano, Campagnano, Sacrofano, Olgiata, Faleria, Calcata, S.Oreste, Nazzano, Civitella San Paolo, Torrita Tiberina, Rignano Flaminio, Morlupo, Castelnuovo di Porto, Riano, Ostia, Nettuno, Anzio, Fregene. A Roma nei teatri, nei migliori alberghi e locali, sui taxi e in tutte le stazioni MET.RO. Spedito a tutti gli abbonati in Italia e all'estero, inviato ad Istituzioni Culturali e sedi Universitarie italiane e straniere, a personaggi politici, della cultura, dello sport e dello spettacolo.

Per diventare punto di distribuzione della rivista, contattare il numero 328.3513316 o scrivere a info@campodefiori.biz



ANSELMI IMMOBILIARE

Via Giovanni XXIII, 59 (angolo P.zza della Liberazione) - Civita Castellana (VT)

Tel. 328.3513316 - immobiliareanselmi@libero.it - www.campodefiori.biz



Anselmi Immobiliare

DA 50 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO!

SE HAI UN IMMOBILE DA VENDERE O AFFITTARE AFFIDATI ALLA PROFESSIONALITA', ALLA SERIETA' ED ALL'ESPERIENZA DELL'AGENZIA IMMOBILIARE ANSELMI!

- VALUTAZIONE GRATUITA
- VALORIZZAZIONE FOTOGRAFICA
- MIGLIORE PUBBLICIZZAZIONE
- CLIENTELA GIA' SELEZIONATA



SCAN ME

PROPONE UNA SELEZIONE DI IMMOBILI IN VENDITA

CIVITA CASTELLANA

NOVITA'

Via G. Mazzini. Appartamento al piano terra di 75 mq composto da ingresso, cucina abitabile con camino, sala, camera, cameretta, bagno, ripostiglio/lavanderia.



NOVITA'



Via Porta Lanciana. Abitazione indipendente cielo/terra di 110 mq su 3 livelli, composta da taverna con camino, cucina e bagno, ampio soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, mansarda e terrazzino.

NOVITA'

Centro Comm.le Rio. Al 1° piano (dotato di ascensore) dell'ala direzionale, ufficio/studio professionale di 55 mq, suddiviso in 2 luminosi ambienti + salal attesa e servizi.



PREZZO RIBASSATO!



Via Primo Maggio. Appartamento di 50 mq circa al 2° piano, composto da ingresso, cucina abitabile con balcone, sala, camera, bagno + ripostiglio al P.t. e posto auto.

Via Catalano. Appartamento di 100 mq circa al piano terra, composto da ingresso, sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno + garage di 25 mq. Ristrutturato!



Via del Castelletto. Appartamento 80 mq al Piano Terra, composto da cucina, sala con camino e ripostiglio, camera, cameretta, bagno.

Via della Repubblica. Appartamento di 90 mq circa al 2° piano, composto da soggiorno con cucinino, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, pavimento in parquet+soffitta di 25 mq e posto auto.



Via Togliatti. Appartamento di 90 mq circa al 3° piano (con ascensore), composto da sala, cucina, 3 letto, 2 bagni + terrazzo + garage. Posizione centralissima.

Via Gallesana (Borgetto). Abitazione indipendente di 75 mq circa al P.T. composta da soggiorno, cucina, 2 letto, bagno + cortile + terreno di 500 mq con garage.



Via di Celle. Casale da ristrutturare di 130 mq circa + 50 mq di magazzini e terreno circostante di 8.600 mq circa. Posizione panoramica. Ideale per chi ama la tranquillita.

FABRICA DI ROMA



Viale Piana. Appartamento al 1° piano di 100 mq circa composto da ingresso, sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno, balcone + garage di 50 mq e giardino di 350 mq

Via Roma. Appartamento di 90 mq al 2° Piano, composto da ingresso, cucina con balcone, sala, 2 letto, bagno



Via Roma. Attico di 120 mq composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura e camino, sala, 2 letto, bagno + terrazzo di 40 mq.

Parco Falisco. Centro sportivo di 10.000 mq con 2 piscine e spogliatoi, 2 campetti da calcio, 1 campo da tennis. Cucina per ristorazione. Ampio parcheggio.



Loc. San Giorgio. Caratteristica villa su più livelli con piscina e terreno circostante di 8.500 mq circa. Zona tranquilla e panoramica.

CASTELNUOVO DI PORTO



Via Falzini. Abitazione indipendente di 130 mq circa al 1° piano, composta da salone doppio, cucina abitabile con camino, 3 camere, 2 bagni, 4 balconi + garage/taverna di 70 mq + mansarda di 80 mq + giardino di 100 mq

CORCHIANO

Via G. D'Annunzio. Appartamento di 140 mq al 2° piano, composto da soggiorno con cucinino e terrazzo, sala, 3 camere, 2 bagni, doppio balcone. Ristrutturato. Centralissimo!



NOVITA'



Via G. D'annunzio. Appartamento di 135 mq al 1° piano composto da cucina abitabile con camino, sala, 3 camere, bagno, terrazzino coperto e doppio balconi.

CALCATA



Via Don Moriggi. Abitazione indipendente con giardino, composta al P.T. da garage con cucinino e servizi; P.1° appartamento di 100 mq circa con ingresso, cucina con camino, sala, 2 camere, bagno, doppio balcone; P.2° mansarda di 70 mq circa allo stato grezzo con doppio terrazzo.